

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 1 di 78

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.45, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 19 febbraio 2019

#### 1. Comunicazioni

1. Progetto pilota European Universities
2. Aggiornamento sull'attività amministrativa
3. Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo - Aggiornamento sviluppo strategie di comunicazione
4. Piano di Azioni Positive (PAP) - triennio 2018-2020
5. Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 - Stanziamento ministeriale ai sensi del DM 204/2019
6. Aggiornamento sulla disponibilità di spazi nell'area fieristica di Padova

#### 4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Secondo rinnovo annuale della convenzione rep. n. 2023/2017 stipulata tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento, da parte del Prof. Alessandro De Angelis appartenente all'Università di Udine, del 50% delle attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Padova ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 240/2010

#### 5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione dello spin-off "SMARTMOLD srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
2. Sostituzione del componente nominato dall'Università nel consiglio di amministrazione dello spin-off partecipato STELLAR PROJECT srl
3. Revoca dello status di spin-off per alcuni spin-off di Ateneo che hanno perso i requisiti ai sensi del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova

#### 6. Rapporti internazionali

1. Accordi di partenariato per l'attuazione del programma "PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA" – "Piattaforma 1 – Sviluppo rurale e gestione del territorio" e "Piattaforma 3 – Energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale"

#### 7. Componente studentesca

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova per il "Master universitario di Alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche"
2. Accredimento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca X X X V ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2019/2020
3. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019 - Piano finanziario per la realizzazione del progetto
4. Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: Indicazioni operative alle strutture

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA) – Rinnovo con modifiche

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

2. Associazione “Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei” – Ratifica delle modifiche statutarie approvate dall’Assemblea dell’associazione in data 14 dicembre 2018
3. Associazione “Alumni dell’Università degli Studi di Padova” – Approvazione del nuovo statuto
4. Assegnazione agli Atenei Soci dei beni in proprietà di CIVEN – Pareri giuridici e atti conseguenti

### 9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019

### 16. Pianificazione

1. Piano della Formazione dell’Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021

A seduta aperta viene presentata la seguente comunicazione:

7. Rinnovo dell’agreement con l’Istituto Confucio

e con il consenso unanime dei Consiglieri presenti viene inoltre ammessa alla discussione la seguente proposta di delibera non iscritta all’ordine del giorno:

### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

5. Adesione alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell’Ateneo			X

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 3 di 78

Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 19 febbraio 2019**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.7/2019, della seduta del 19 febbraio 2019.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 7/2019;

### Delibera

di approvare il verbale n. 7/2019

**Oggetto: Progetto pilota European Universities**

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio International office**

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'Università di Padova ha aderito all'iniziativa European Universities, proposta pilota della Commissione Europea, nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione chiave 2, siglando un "Memorandum of Understanding" con alcune delle Università del Coimbra Group, le Università di Granada (Spagna), Graz (Austria), Vilnius (Lituania), Leipzig (Germania), Lyon (Francia), approvato con delibera del Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2018 e, successivamente, ha siglato un Addendum per l'entrata di un nuovo partner, l'Universitetet i Bergen, approvato con delibera del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019. Bergen si è occupata della redazione del settimo work package "Engaged European citizens open to the world" e ne coordinerà le attività.

Il Rettore Presidente informa che in data 28 Febbraio è stata presentata la candidatura dell'alleanza Arqus all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) da parte del coordinatore di progetto (Granada), allegando il documento di Mission statement, approvato con delibera del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019. Indipendentemente dai risultati della candidatura, l'alleanza rimarrà operativa, secondo quanto stabilito dall'accordo.

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 4 di 78

La candidatura prevede un finanziamento dei progetti da parte dell'Unione europea e un co-finanziamento a carico della rete dei partner. Il co-finanziamento, almeno il 20% del totale del budget, verrà espresso tramite ore/lavoro del personale docente e tecnico amministrativo (real staff costs) impegnato nella gestione delle attività progettuali (Allegato n.1/1-1). Nel caso specifico, l'Ateneo di Padova coordinerà il work package "Widening access, diversity and inclusion".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Aggiornamento sull'attività amministrativa</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Rettore Presidente comunica che, per soddisfare l'esigenza recentemente manifestata dai componenti del Consiglio di Amministrazione esterni all'Ateneo di essere aggiornati con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione, a partire dalla seduta odierna si prevede di informare di volta in volta ad inizio seduta i consiglieri sull'attività amministrativa di particolare rilievo svolta nel corso del periodo precedente.

Per quanto riguarda il periodo gennaio-marzo si segnalano:

- Incarichi ai dirigenti
  - dott. Giuseppe Olivi: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza (A.E.S.) dal 3.9.2018 al 2.9.2021; data provvedimento: 11.2.2019
  - dott. Nicola De Conti: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica (A.P.A.L.) dal 1.2.2019 al 31.1.2022; data provvedimento: 11.2.2019
  - pubblicazione, in data odierna, del bando di mobilità tra pubbliche amministrazioni per la copertura della posizione di dirigente dell'Area Sistemi informativi e telematici di Ateneo (A.S.I.T.).  
In attesa della predetta copertura ad interim sono stati dati i seguenti incarichi
    - Direttore Generale ing. Alberto Scuttari: assunzione dell'incarico ad interim di Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo ASIT, dal 15.3.2019 fino alla nomina del nuovo dirigente di Area; data provvedimento: 15.3.2019
    - dott. Marco Porzionato: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore del Centro Servizi Informatici di Ateneo, dal 15.3.2019 fino alla nomina del nuovo direttore.
- Protocollo legalità

in data 13/03/2019 è stato sottoscritto tra Università e Prefettura di Padova il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2018.

In pari data è stata sottoscritta anche la Convenzione tra Università, Prefettura e Anas S.p.A per la fruizione della infrastruttura informatica CE.ANT, di proprietà di ANAS S.p.A., per l'acquisizione e trasmissione delle informazioni inerenti i rapporti di cantiere e forza lavoro impiegata appalti oggetto del Protocollo.

Insieme alla Convenzione è stato altresì sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al Protocollo di Legalità tra Università e Prefettura, attuativo della Banca Dati prevista dal Protocollo, che sarà realizzata a mezzo della infrastruttura informatica CE.ANT.

Il Protocollo, l'Atto Aggiuntivo e la Convenzione hanno efficacia a decorrere dalla sua stipula, per una durata di un triennio, con rinnovo tacito per un ugual periodo, salvo disdetta.

L'attivazione della banca dati avverrà entro 6 mesi, per consentire la formazione del personale addetto e le connesse attività organizzative dei soggetti contraenti.
- Importi una tantum ai sensi della Legge n. 205/2017 e del D.M. n. 197/2018

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 5 di 78

In attuazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, n. 284, è stato autorizzato, con decreto del Rettore prot. n. 97371 del 22/02/2019 (allegato 1), il pagamento, nel mese di febbraio 2019, degli importi una tantum ai sensi del D.M. 197/2018 a 1744 docenti per gli importi complessivi (al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo) rispettivamente pari a € 1.921.937,84 per la quota 2018 e pari a € 1.537.550,27 per la quota 2019. Sono rimasti in sospeso, in attesa dell'esito del completamento delle verifiche delle soglie valutative, 85 docenti per i quali è stato rinviato ad un successivo decreto l'eventuale pagamento e la contestuale redistribuzione degli importi non assegnati in misura proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari.

- **Arredi complesso immobiliare "Beato Pellegrino"**

Nel programma biennale degli acquisti, approvato con delibera rep. n. 310 dal Consiglio di Amministrazione in data 20/11/2018 è stata stanziata la somma di Euro 2.000.000 per la Fornitura di arredi per biblioteche, aule e uffici presso il nuovo polo ex Geriatrico. Con Decreto del Direttore Generale Prot. n. 0106871 del 28/02/2019, è stato autorizzato l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di arredi a ridotto impatto ambientale per l'allestimento del complesso immobiliare "Beato Pellegrino", in quattro lotti disgiunti così identificati:

Lotto 1 : Archivi compatti (Base di gara € 270.000)

Lotto 2: Arredi per Biblioteca (Base di gara € 240.000)

Lotto 3: Arredi Didattici per Aule (Base di gara € 520.000)

Lotto 4: Arredi Uffici (Base di gara € 540.000)

a cui si sommano oneri sicurezza totali €6.000,00 incentivo 2% €31.520,00 pubblicità €7.000,00 IVA 22% € 348.260,00 Anac € 600 per un importo complessivo di € 1.963.380,00 con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

- **Cittadella dello Studente al Nord Piovego - Lavori di completamento Sala Conferenze**

Nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, approvato con delibera rep. n. 539 dal Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2016, è stata stanziata la somma di Euro 2.050.000 per i lavori di completamento della sala congressi presso il complesso edilizio denominato "Cittadella dello studente al Nord Piovego". Con Decreto del Direttore Generale, Prot. 509933 del 20/12/2018 è stato autorizzato l'avvio della procedura di gara. E' prevista l'aggiudicazione entro la fine del mese di marzo.

<b>Oggetto: Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo - Aggiornamento sviluppo strategie di comunicazione</b>	
---	--

<b>N. o.d.g.: 01/03</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM</b>
-------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Telmo Pievani, Delegato del Rettore per il progetto comunicazione istituzionale, il quale – facendo seguito alla comunicazione resa al Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2018 circa la necessità di appoggiarsi a solide collaborazioni esterne per perseguire le strategie di comunicazione mirate al rafforzamento del brand dell'Ateneo in vista del 2022 e circa la conseguente disponibilità e progettualità da parte di alcune delle maggiori agenzie di comunicazione italiane – riferisce che, con la Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, Prof.ssa Annalisa Oboe, l'Ufficio Comunicazione dell'Area Comunicazione e Marketing sta lavorando alla definizione della strategia di comunicazione e branding a medio e lungo termine per l'Ottocentenario dell'Ateneo e all'adattamento e coordinamento dell'organizzazione e comunicazione degli eventi del palinsesto UNIVERSA e del percorso

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 6 di 78

celebrativo di avvicinamento all'Ottocentenario (2019-2022). A questo proposito il Prof. Pievani ricorda che, in occasione dell'inaugurazione del 797° anno accademico, il Magnifico Rettore ha già presentato alla comunità accademica, in anteprima, il logo ufficiale dell'Ottocentenario e che, tra maggio e settembre, sarà pubblicato online il nuovo sito web dedicato all'Ottocentenario.

Vista l'eccezionalità del traguardo scientifico, storico e culturale, di portata unica per l'Ateneo e di rilievo indubbiamente nazionale e internazionale, è necessario realizzare un posizionamento del brand a livello nazionale e internazionale e, per tale scopo, l'Ateneo intende avvalersi, tramite gara, di un servizio di supporto al fine di attivare e gestire media partnership con testate giornalistiche italiane e internazionali, sviluppare e realizzare accordi di partnership con enti culturali e museali, promotori e organizzatori di festival e manifestazioni (culturali, artistiche, sociali e sportive), stakeholders italiani e stranieri.

Tutte le indicate attività di supporto esterno saranno svolte sotto la costante e puntuale direzione e supervisione scientifica e di contenuto dell'Ateneo. Per tale servizio di supporto si è prevista una spesa massima totale di Euro 221.000,00 (+ IVA ai sensi di legge) fino al 2022, da far gravare sui fondi già stanziati per l'Ottocentenario.

Il Prof. Pievani dettaglia inoltre che la strategia di comunicazione e branding a medio e lungo termine e il percorso celebrativo di avvicinamento al 2022 dovranno essere sostenute da un'importante campagna di promozione e pubblicità, che richiederà un ulteriore investimento economico di risorse da recuperarsi tramite azioni di fundraising.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>Oggetto: Piano di Azioni Positive (PAP) - triennio 2018-2020</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/04</b>	<b>UOR: Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Adriana Topo, Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, la quale ricorda che il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*", prevede, per le amministrazioni dello Stato, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre il Comitato per le pari opportunità e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, l'obbligo di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne; la mancata adozione del Piano delle Azioni Positive comporta come conseguenza l'applicazione del divieto di assunzioni ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comitato Unico di Garanzia infatti, anche in base alle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", emanate ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010, esercita compiti propositivi sulla "predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'eguaglianza

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

sostanziale sul lavoro fra uomini e donne” e la “promozione di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità”.

A partire dalla data di insediamento, il CUG ha lavorato alla predisposizione del nuovo Piano di Azioni Positive 2018-2020 (PAP) coinvolgendo, di volta in volta, prorettori, dirigenti e responsabili degli uffici sulle tematiche di rispettivo interesse. Il nuovo PAP 2018-2020, in continuità con il precedente piano, intende non solo proseguire le azioni relative alla raccolta sistematica dei dati in previsione di una nuova edizione del Bilancio di genere, le misure relative alla promozione di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere e alla formazione specifica sulle tematiche connesse alle pari opportunità, ma pone un’attenzione specifica al benessere lavorativo, al bilanciamento vita-lavoro, al sostegno alle carriere e al potenziamento della conoscenza attraverso mirate azioni di formazione specifica e continua, su come la prospettiva di genere intersechi tutte le altre differenze presenti nell’Ateneo così come nella società.

Viene, quindi, presentato al Consiglio di Amministrazione il documento che il CUG ha elaborato e approvato nella seduta del 14 febbraio u.s. (Allegato n. 1/ 1-18), di cui si riepilogano i punti salienti:

- promozione del CUG e delle sue attività attraverso una campagna informativa da realizzare secondo modalità multicanale (carta stampata, traduzione del sito web in inglese...) per far conoscere le proprie funzioni e raggiungere in modo capillare il maggior numero possibile di destinatari;
- incremento della trasparenza e fruibilità delle iniziative promosse dall’Ateneo attraverso un processo di condivisione degli obiettivi, favorendo l’instaurarsi di un proficuo dialogo fra i soggetti responsabili dell’adozione delle scelte operative e gli organismi di parità (quali il Difensore civico, la Consigliera di Fiducia, Prorettrice con delega alle relazioni di genere, il Centro di Ateneo ‘Elena Cornaro’); organizzazione di interviste con esperti anche esterni sulle questioni rilevanti per il miglioramento del benessere lavorativo; partecipazione ad eventi promossi da altri organismi di parità o in partnership;
- promozione della tutela della salute in senso olistico di tutte le componenti della comunità universitaria e promozione del benessere nell’ambiente di lavoro, secondo una prospettiva che valorizzi l’inclusione e il rispetto delle differenze, estendendo il bacino di indagine sul benessere lavorativo e affidando i questionari a soggetti esterni per garantire maggior imparzialità l’affidamento e incentivare di conseguenza la partecipazione;
- predisposizione di un vademecum di buone prassi per favorire l’uso razionale delle email, regolare il diritto alla disconnessione nei tempi di non lavoro, introduzione di calendari condivisi per favorire la partecipazione alle riunioni;
- sostegno ai servizi sociali e sanitari esistenti e attivazione di nuovi servizi: pieno riconoscimento delle esigenze legate all’accudimento dei familiari, attraverso il potenziamento delle convenzioni con strutture esistenti nel territorio in ambito educativo e di cura, nonché la realizzazione di strutture ricettive nelle zone dei dipartimenti scientifici e nel nuovo ospedale; estensione delle misure volte a tutelare la genitorialità a studenti e personale di ricerca non strutturato; prosecuzione dei servizi ambulatoriali come quelli, già istituiti, di ginecologia e andrologia, a beneficio di tutto l’Ateneo; elaborazione e diffusione di informazioni sulla medicina di genere;
- con particolare riferimento al PTA, istituzione di forme di tutoraggio e di sostegno inclusivo per il personale al rientro da lunghi periodi di assenza (malattie, maternità, aspettative);
- introduzione di buone pratiche rispettose delle disabilità, finalizzate a ridurre progressivamente fino ad eliminare, ove possibile, le barriere architettoniche secondo modalità so-

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 8 di 78

---

cialmente inclusive che rendano marginali l'utilizzo di accessi secondari, e promuovere azioni che favoriscano l'inclusione, quale ad esempio l'adozione di regole trasparenti e omogenee in tutto l'Ateneo circa l'assegnazione di posti auto;

- ripensamento degli spazi all'interno delle strutture universitarie, in particolare negli edifici di più recente o prossima costruzione, per progettare common room, spazi dedicati di condivisione, luoghi informali, confortevoli e a misura d'uomo, dotati se possibile di piccoli strumenti per un coffee break, in cui il personale possa trascorre pause e socializzare con i colleghi al di fuori dell'ambito strettamente lavorativo;
- promozione del benessere lavorativo nella gestione della conflittualità creando, nel solco del precedente PAP, un laboratorio teorico esperienziale per la gestione dei conflitti per il benessere lavorativo e la prevenzione del mobbing
- semplificazione e integrazione della normativa, a partire da una ricognizione dei regolamenti vigenti, verificandone la coerenza con la normativa nazionale sulle materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia ed elaborando suggerimenti per l'aggiornamento o modifica dei regolamenti agli organi e uffici competenti;
- prevenzione delle discriminazioni e molestie in Ateneo, anche attraverso l'adozione di un vademecum con linee guida che facilitino la lettura integrata dei codici disciplinari e di condotta per personale dipendente e studenti.

Tutte le azioni sono accompagnate da una stima di budget, con l'indicazione dell'area/struttura chiamata a farsi carico della loro attuazione in sintonia con il CUG, e da un cronoprogramma degli interventi in cui sono evidenziati anche gli strumenti di monitoraggio e verifica dei risultati.

In data 8 febbraio 2019 il documento è stato trasmesso dal CUG al Nucleo di Valutazione e successivamente anticipato al Direttore Generale con nota del 26 febbraio. In data 21 febbraio il Piano è stato inoltre consegnato alla Consigliera provinciale di parità, dott.ssa Mainardi, la quale ha espresso parere positivo con nota del 4 marzo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto e, ringraziando il Presidente del CUG per aver fornito all'ateneo un documento base sul quale implementare il Piano dei Azioni Positive, invita il Rettore e il Direttore Generale a raccogliere le osservazioni dei prorettori, dei delegati, dei dirigenti e dei direttori di struttura, al fine di predisporre un piano condiviso con le strutture, al pari di tutti gli altri documenti di pianificazione, onde consentire l'integrazione operativa delle azioni programmate. Il documento così integrato sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prossima seduta.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

**Oggetto: Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 - Stanziamento ministeriale ai sensi del DM 204/2019**

N. o.d.g.: 01/05

UOR: Ufficio Personale docente

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale con l'ausilio di alcune slide (Allegato n.1/1-7), ricorda che la Legge 30 dicembre 2018, n. 148 (Legge di Bilancio 2019) all'articolo 1, comma 400 prevede: *" Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di euro 20 milioni per l'anno 2019 e di euro 58,63 milioni annui a decorrere dall'anno 2020, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata entro il 30 novembre di ciascun anno per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del Fondo per il finanziamento ordinario delle università."*

Con DM n. 204 dell'8 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-8) sono state stanziati le risorse per il finanziamento di 1511 posti di RtdB da distribuire fra gli atenei italiani (206 posizioni in più rispetto al precedente Piano approvato con DM 168/2018), corrispondenti a 30 milioni di euro per l'anno 2019 e a 88,630 milioni di euro a decorrere dell'anno 2020.

Ciascuna istituzione deve utilizzare le risorse assegnate per il reclutamento dei ricercatori prevedendo la presa di servizio degli stessi entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivi impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020.

Il DM stabilisce inoltre, in analogia con il precedente, che le risorse stanziati ed eventualmente non utilizzate, per l'anno 2019 restino nella disponibilità di bilancio dell'ateneo interessato, mentre a decorrere dal 2020 non siano più consolidabili; saranno infatti recuperate dal Ministero e ripartite fra le università che hanno utilizzato integralmente quanto assegnato, seguendo progressivamente l'ordine degli stanziamenti di cui alle tabelle allegate al decreto.

Nel caso in cui il ricercatore a tempo determinato, una volta conseguita l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della Legge 240/2010, acceda alla posizione di professore di seconda fascia l'ateneo utilizzerà le risorse di cui al DM stesso per il cofinanziamento del costo della posizione di professore di seconda fascia. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine de contratto saranno utilizzate dall'ateneo per il reclutamento di nuovi RtdB, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa, pena il recupero dall'ateneo assegnatario e la successiva ripartizione da parte del Ministero alle altre università.

I criteri utilizzati per la distribuzione sono i seguenti:

- a) 436 posti in base alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2018 – Assegnazione UNIPD: 12 posti;
- b) 550 posti in proporzione alla somma degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (peso 90%) utilizzati nel riparto della quota costo standard dell'FFO 2018 e il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo (peso 10%) – Assegnazione UNIPD: 24 posti;
- c) 270 posti ripartiti fra le università in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 – Assegnazione UNIPD: 13 posti;

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 10 di 78

- d) 255 posti distribuiti in proporzione al numero di RtdB in servizio al 31 dicembre 2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale moltiplicati per un coefficiente, compreso fra 1 e 2, che tiene conto del rapporto tra la somma degli studenti di cui alla lettera b) e il numero di docenti in servizio al 31 dicembre 2018 – Assegnazione UNIPD: 9 posti (con un coefficiente moltiplicativo di 1,5).

L'Università di Padova si colloca al quinto posto a livello nazionale con un'assegnazione di 58 ricercatori; il numero è in proporzione inferiore a quello conseguito nei precedenti piani straordinari, anche a causa dei nuovi criteri di riparto (si ricorda che una quota molto significativa era destinata a favore dei 172 Dipartimenti ammessi alla selezione per i dipartimenti di eccellenza ma non beneficiari del finanziamento, per cui l'Ateneo aveva acquisito 28 posizioni), che attribuiscono un peso crescente alla didattica, con particolare riferimento al costo standard e al rapporto docenti/studenti. Se Padova infatti conferma l'eccellente performance nei criteri legati alla ricerca, e si colloca nettamente al di sopra della media per quanto concerne le borse di dottorato, nel rapporto docenti/studenti raggiunge il 22,31, in posizione intermedia nel panorama nazionale (nel 4° criterio ottiene infatti un peso del 3,59%, inferiore rispetto al peso dimensionale pari al 4,13%).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>Oggetto: Aggiornamento sulla disponibilità di spazi nell'area fieristica di Padova</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/06</b>	<b>UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che nella seduta dell'11 settembre 2018 era stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la discussione in corso con il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e la Fondazione Cariparo per un progetto di rilancio dell'area fieristica, ora totalmente in mano pubblica, attraverso la realizzazione di una filiera legata ai temi dell'innovazione. In tal senso era stato contemplato che nell'area potessero trovare collocazione il Competence Centre del Nord-Est, riconosciuto dal Governo all'interno del progetto Industria 4.0, che vede la partecipazione degli atenei del Nord-Est, con capofila l'Università di Padova, per circa 1.000 mq e le attività didattiche della Scuola di Ingegneria, per circa 10 mila metri quadrati, da adibire ad aule, oltre che laboratori.

Il Rettore Presidente comunica che è ora in fase avanzata l'accordo con il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e l'Ente Fiera di Padova Immobiliare SpA per la realizzazione del progetto in ordine al quale viene presentata la bozza di protocollo di intesa allegata (Allegato n. 1/1-6) che sarà sottoposta nella versione definitiva all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il protocollo di intesa prevede in particolare che l'Ente Fiera acconsente alla costruzione a cura e spese dell'Università del nuovo edificio che ospiterà lo Hub dell'innovazione (a seguito dell'abbattimento dell'attuale padiglione 2) che rimarrà in possesso dell'Università per un periodo

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 11 di 78

di 50 anni; a tal fine l'Ente Fiera costituirà un diritto di superficie per la durata di 50 anni a favore dell'Università senza versamento di alcun corrispettivo in denaro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>Oggetto: Rinnovo dell'agreement con l'Istituto Confucio</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/07</b>	<b>UOR: Ufficio Affari generali</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che in data 30 settembre 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha autorizzato l'allora delegato ai Rapporti internazionali, prof. Deriu a sottoscrivere l'agreement tra Confucius Institute Headquarters of China – Hanban e l'Università di Padova (Allegato n. 1/1-12) al fine di rafforzare la cooperazione educativa tra Cina e Italia, sostenere e promuovere lo sviluppo dell'educazione alla lingua cinese e aumentare la comprensione reciproca tra le persone in Cina e in Italia. Tale agreement, rinnovato nel 2013 con provvedimento rettorale (Allegato n. 2/1-1), risulta alla base della costituzione dell'Associazione Istituto Confucio con sede a Padova tra Ateneo e Università di Guangzhou.

Attraverso l'Agreement l'Ateneo si impegna a:

1. Fornire luoghi e siti appropriati per l'insegnamento e altre attività dell'Istituto Confucio. In tal senso è stata successivamente firmata una convenzione per la gestione e regolamentazione degli spazi, che dovrà essere adeguata.
2. Assicurare le necessarie attrezzature di lavoro per gli insegnanti cinesi.
3. Assistere la parte cinese sulla domanda di visto e sulle procedure di residenza
4. Aprire l'account speciale dell'Istituto Confucius nella locale Bank of China o altra banca approvata dal Quartier Generale.

Considerato che per l'Università di Padova si tratta di un'opportunità rilevante che ha consentito di inserirsi al più alto livello in una reciproca collaborazione tra Italia e Cina, e che l'attivazione di corsi di lingua cinese presso l'Ateneo, oltre a promuovere la conoscenza di una cultura e di una lingua sempre più indispensabili ad ogni livello, costituisce una novità molto gradita non solo per

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 12 di 78

le realtà imprenditoriali di varia natura operanti in Veneto con filiali in Cina, ma anche in campo medico, tecnico-ingegneristico, fisico-matematico, astrofisico, il Rettore comunica l'opportunità di rinnovare tempestivamente tale accordo (Allegato n. 3/1-1) al fine di mantenere la cooperazione, con possibilità di ridefinire anche i termini riguardanti l'uso degli spazi messi a disposizione dall'Ateneo e dalle sue strutture. Si riserva pertanto di procedere con proprio decreto da sottoporre a ratifica del Consiglio nella prossima seduta,

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>OGGETTO: Secondo rinnovo annuale della convenzione rep. n. 2023/2017 stipulata tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento, da parte del Prof. Alessandro De Angelis appartenente all'Università di Udine, del 50% delle attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Padova ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 240/2010</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>58/2019</b>	Prot. n. <b>153854/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Presidente ricorda che con delibera rep n. 268 del 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento, da parte del Prof. Alessandro De Angelis appartenente all'Università di Udine, del 50% delle attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Padova ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 240/2010 stabilendo altresì che l'onere economico relativo al rimborso, all'Università di Udine, della quota di trattamento economico proporzionale alla percentuale di attività svolta dal docente presso l'Ateneo di Padova (che corrispondeva all'importo stimato di euro 58.090,00) fosse ripartito in ugual misura tra il Dipartimento interessato e l'Ateneo. La convenzione, di durata annuale, è rinnovabile annualmente per un massimo di cinque anni, con il consenso del docente e previa deliberazione dei competenti organi accademici degli Atenei coinvolti. Il rinnovo annuale viene proposto dall'Università di Padova entro il mese di febbraio di ciascun anno e si perfeziona mediante scambio di lettere fra i Rettori dei due Atenei.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 63 del 20 marzo 2018 ha approvato il primo rinnovo annuale.

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Il Dipartimento di Fisica e Astronomia chiede ora di rinnovare per un ulteriore anno (dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020) la convenzione rep. n. 2023-2017 stipulata con l'Università di Udine, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per lo svolgimento da parte del Prof. Alessandro De Angelis, professore ordinario appartenente all'Ateneo di Udine, del 50% della attività di didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" dell'Ateneo di Padova (Allegato n. 1/1-7). L'attività didattica per ciascun anno accademico successivo al primo viene definita di comune accordo tra i Dipartimenti interessati dei due atenei, mediante scambio di corrispondenza, ferme restando la percentuale fissate al 50%.

La ripartizione tra i due Atenei degli oneri stipendiali relativi al docente avviene, ai sensi dell'articolo 6 della convenzione – tenendo conto di eventuali compensi aggiuntivi o trattenute che verranno, in ogni caso, regolate presso l'Ateneo di appartenenza – secondo le seguenti modalità: l'Università di Padova versa, con cadenza semestrale all'Ateneo di Udine il rimborso del 50% del trattamento economico erogato al docente.

Il Rettore ricorda che la ripartizione dell'onere, stabilita dal Consiglio di Amministrazione al momento della stipula, era stata mantenuta, sempre subordinatamente alla capienza del conto di riferimento A. 30.10.10.10.50.40 "Personale docente e ricercatore di altri atenei ai sensi della L.240/2010", anche con l'approvazione del primo rinnovo della convenzione.

Per il secondo rinnovo è stato accertato che non sussiste la capienza del suddetto conto nel budget 2019. Pertanto il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, con delibera del 19 febbraio 2019 (Allegato n. 2/1-6), ha approvato il secondo rinnovo annuale della convenzione, volta a consentire al Prof. Alessandro De Angelis dell'Università di Udine di svolgere – per il periodo dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020 – il 50% del proprio impegno annuo presso l'Ateneo di Padova mantenendo il restante 50% presso l'Ateneo di Udine, nonché l'impegno del Dipartimento a sostenere interamente l'onere economico necessario a rimborsare all'Università di Udine il 50% del trattamento economico erogato al Prof. De Angelis, secondo l'importo che sarà comunicato dall'Università stessa. Dalla delibera risultano altresì il consenso del docente al rinnovo della convenzione e il permanere della condivisione degli obiettivi di comune interesse precisati all'articolo 2 della convenzione.

#### **Il Consiglio di Amministrazione,**

- Visto l'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto della convenzione rep. n. 2023-2017 stipulata tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento, da parte del Prof. Alessandro De Angelis appartenente all'Università di Udine, del 50% delle attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Padova ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 240/2010 (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, del 19 febbraio 2019 (Allegato 2);
- Preso atto che, non sussistendo la capienza del conto di riferimento A. 30.10.10.10.50.40 "Personale docente e ricercatore di altri atenei ai sensi della L.240/2010" nel budget 2019, il Dipartimento si è impegnato a sostenere interamente l'onere economico a carico dell'Ateneo di Padova necessario a rimborsare all'Università di Udine il 50% del trattamento economico erogato al Prof. De Angelis, secondo l'importo che sarà comunicato al Dipartimento dallo stesso Ateneo di Udine;
- Ritenuto opportuno approvare il secondo rinnovo annuale di tale convenzione, da perfezionare mediante scambio di lettere fra i Rettori dei due Atenei;
- Ritenuto opportuno autorizzare il Rettore a procedere per gli eventuali successivi rinnovi annuali, mediante scambio di lettere fra i Rettori dei due Atenei, previa delibera di approvazione

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 14 di 78

del Consiglio del Dipartimento di Fisica ed Astronomia che assuma l'impegno a sostenere interamente l'onere economico a carico dell'Università di Padova.

### Delibera

1. di approvare il secondo rinnovo annuale, da perfezionare mediante scambio di lettere fra i Rettori dei due Atenei, della convenzione rep. n. 2023/2017 stipulata tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento, da parte del Prof. Alessandro De Angelis appartenente all'Università di Udine, del 50% delle attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Padova, dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020, ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 240/2010 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che l'impegno a sostenere interamente l'onere economico necessario a rimborsare all'Università di Udine il 50% del trattamento economico erogato al Prof. De Angelis, secondo l'importo che sarà comunicato dall'Università stessa, sia a carico del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
3. di autorizzare il Rettore a procedere per gli eventuali successivi rinnovi annuali, mediante scambio di lettere fra i Rettori dei due Atenei, previa delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica ed Astronomia che assuma l'impegno a sostenere interamente l'onere economico a carico dell'Università di Padova.

<b>OGGETTO: Costituzione dello spin-off "SMARTMOLD srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>05/01</b>	Rep. n. <b>59/2019</b>	Prot. n. <b>153855/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale informa che Giovanni Lucchetta, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "SMARTMOLD srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 15 di 78

SmartMold è risultato tra i vincitori dell'ultima edizione di Start Cup Veneto ed ha partecipato poi alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione.

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-38), SMARTMOLD si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off, che prevede un capitale sociale iniziale di Euro 15.000, avrà come core business la progettazione e la realizzazione di trattamenti superficiali innovativi per stampi ad iniezione per materie plastiche. SmartMold proporrà al settore delle materie plastiche (designer, produttori di pezzi in plastica, costruttori di stampi e fornitori di trattamenti per stampi) non solo un servizio di trattamento superficiale, ma soprattutto un servizio di ingegnerizzazione finalizzato alla riduzione dello spessore dei componenti stampati. SmartMold dispone infatti degli strumenti e delle conoscenze necessarie per progettare la riduzione di spessore e ottimizzare la orientazione delle nano-strutture sulla superficie della cavità stampo da realizzare. Ciò permetterà all'utilizzatore di ridurre significativamente la pressione di iniezione (fino al 23% in meno), e consentirà di progettare e realizzare componenti con minor consumo di plastica (-15%) e maggior produttività (+25%).

Lo spin-off si rivolgerà a clienti di vario tipo operanti nello settore dello stampaggio ad iniezione e lo farà articolando due servizi diversi, ma entrambi inseriti nelle fasi di progettazione del prodotto e dello stampo.

SmartMold potrà inoltre contare sulla domanda di brevetto depositato dai soci fondatori universitari il 19 gennaio 2018 per invenzione industriale che copre l'utilizzo di nanostrutture periodiche orientate per ridurre l'attrito della plastica a contatto con cavità di stampi a iniezione.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 5 febbraio 2019, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "SMARTMOLD srl".

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale nella seduta del 15 novembre 2018 (Allegato n. 3/1-4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 gennaio 2019 (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 5 febbraio 2019 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 6/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "SMARTMOLD Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

### Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "SMARTMOLD Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

**OGGETTO: Sostituzione del componente nominato dall'Università nel consiglio di amministrazione dello spin-off partecipato STELLAR PROJECT srl**

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 16 di 78

N. o.d.g.: <b>05/02</b>	Rep. n. <b>60/2019</b>	Prot. n. <b>153856/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>
-------------------------	------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che Stellar Project srl è uno spin-off partecipato dall'Università di Padova, costituito in data 1° dicembre 2015 (proponente: Alessandro Francesconi, professore associato del Dipartimento di Ingegneria industriale). La società opera nel settore aerospaziale, in particolare negli ambiti industriale ed assicurativo, mediante lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, con riferimento ai temi dell'incremento delle prestazioni di piattaforme satellitari, protezione dall'impatto con detriti spaziali e utilizzo di architetture modulari.

Il prof. Stefano Debei, membro del consiglio di amministrazione dello spin-off designato dall'Ateneo ai sensi del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova, in data 10 dicembre 2018 ha rassegnato le proprie dimissioni. Si pone pertanto l'esigenza di procedere alla sua sostituzione e, a tal fine, il prof. Massimo Guglielmi, Direttore del Dipartimento di Ingegneria industriale, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11.3 comma 3 del Regolamento per gli spin-off dell'Università di Padova, il proprio parere favorevole rispetto alla seguente terna di nominativi (in ordine di priorità):

- dott. Carlo Bettanini Fecia di Cossato;
- prof. Mirco Zaccariotto;
- prof. Francesco Picano.

La Commissione spin-off ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 11.3 comma 3 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto delle dimissioni del prof. Stefano Debei da componente del consiglio di amministrazione dello spin-off partecipato Stellar Project srl;
- Preso atto del parere del Direttore del Dipartimento di Ingegneria industriale in merito alla sostituzione del prof. Debei con uno dei seguenti nominativi (in ordine di priorità) 1) dott. Carlo Bettanini Fecia di Cossato 2) prof. Mirco Zaccariotto 3) prof. Francesco Picano, ai sensi dell'art. 11.3 comma 3 del Regolamento per gli spin-off dell'Università (Allegato n. 1/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 5.2.2019 ai sensi dell'articolo 11.3 comma 3 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 2/1-3);

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 17 di 78

- Ritenuto opportuno sostituire il prof. Stefano Debei nominando un nuovo componente nel consiglio di amministrazione dello spin-off Stellar Project srl, ai sensi dell'articolo 11.3 comma 3 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento di ingegneria industriale.

### Delibera

1. di designare il dott. Carlo Bettanini Fecia di Cossato, del Dipartimento di ingegneria industriale, quale componente del Consiglio di Amministrazione dello spin-off partecipato Stellar Project srl.

<b>OGGETTO: Revoca dello status di spin-off per alcuni spin-off di Ateneo che hanno perso i requisiti ai sensi del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>05/03</b>	Rep. n. <b>61/2019</b>	Prot. n. <b>153857/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Presidente cede la parola al prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, e al dott. Berti, Dirigente dell' Area Ricerca e rapporti con le imprese, i quali informano che è stato sottoposto alla Commissione spin-off, nella seduta del 5 febbraio 2019, un prospetto, redatto a cura dell'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 1/1-1), in cui sono riepilogati i dati sintetici dei seguenti spin-off:

- Unilab srl (costituito il 28 giugno 2001)
- Cap research srl (costituito il 10 febbraio 2003)
- 3D EveryWhere srl (costituito il 30 aprile 2003)
- WetWare Concepts srl (costituito il 20 aprile 2006)
- L-Pro srl (costituito il 10 aprile 2007)
- Adaptica srl (costituito il 9 febbraio 2009)
- Next Step Engineering srl (costituito il 13 gennaio 2010)
- AtemEnergia srl (costituito il 14 giugno 2010)
- Expin srl (costituito il 6 settembre 2010)
- ARC – Centro ricerche applicate srl (costituito il 30 novembre 2010)

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 18 di 78

---

- Siltea srl (costituito il 14 aprile 2011).

Questi 11 spin-off, di cui uno partecipato dall'Università (Expin) e gli altri semplici, per diversi motivi non hanno più i requisiti previsti dal Regolamento per godere dello status di spin-off dell'Università di Padova.

La Commissione spin-off, nella stessa riunione, si è espressa a favore della revoca, a dieci degli spin-off sopra elencati, dello status di spin-off dell'Università di Padova, nonché, laddove prevista, della concessione d'uso del sigillo di Ateneo

Costituisce un caso particolare lo spin-off partecipato Expin srl, che è attualmente in fase di riorganizzazione societaria e al quale la Commissione spin-off ha accordato tre mesi di tempo per regolarizzare la propria posizione (Allegato n. 2/1-3).

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Preso atto del prospetto degli spin-off che risultano non possedere più i requisiti per godere dello status di spin-off dell'Università di Padova (Allegato 1);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 5 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 2);
- Preso atto che la Commissione spin-off ha accordato allo spin-off Expin srl, attualmente in fase di riorganizzazione societaria, tre mesi di tempo per regolarizzare la propria posizione;
- Ritenuto opportuno revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova e, laddove prevista, la concessione d'uso del sigillo di Ateneo per gli altri spin-off, così come proposto dalla Commissione.

### **Delibera**

1. di revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova e, laddove prevista, la concessione d'uso del sigillo di Ateneo agli spin-off Unilab srl, Cap research srl, 3D EveryWhere srl, WetWare Concepts srl, L-Pro srl, Adaptica srl, Next Step Engineering srl, AtemEnergia srl, ARC – Centro ricerche applicate srl e Siltea srl.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 19 di 78

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Accordi di partenariato per l'attuazione del programma "PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA" – "Piattaforma 1 – Sviluppo rurale e gestione del territorio" e "Piattaforma 3 – Energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale"</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>62/2019</b>	Prot. n. <b>153858/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Elena Autizi

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

Nel 2017, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con delibera n. 169 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 21 dicembre 2017, ha approvato il programma "Il Partenariato per la Conoscenza", bilaterale tra AICS e varie Università italiane, della durata di 36 mesi. Il programma ha l'obiettivo di:

- creare opportunità di alta formazione e di ricerca dedicate a giovani provenienti dai Paesi prioritari per la cooperazione italiana mediante l'erogazione di provvidenze economiche per la frequenza a Corsi di dottorato di ricerca e a Lauree magistrali;
- mettere a disposizione uno strumento per dialogare con il sistema universitario italiano al fine di riflettere in maniera coordinata e costruttiva sulle politiche e le azioni di sviluppo più efficaci;
- potenziare il dialogo fra l'AICS e i suoi partner locali, sia sulle iniziative in corso che su quelle future, per gettare le basi di un sistema di partenariato a lungo termine più consapevole e di più alto livello.

Si sono quindi costituiti due partenariati in cui l'Università di Padova è partner:

- "Piattaforma 1 – Sviluppo rurale e gestione del territorio"
  - Università partner: l'Università degli Studi di Firenze (capofila), Università di Padova, Pisa, Siena e Torino
  - Finanziamento totale da AICS: € 1.011.702,68;
  - Corsi dell'Università di Padova coinvolti: Lauree magistrali in *Local Development* e in *Sustainable Agriculture*; Corso di dottorato in *Historical, Geographical, Anthropological Studies*
- "Piattaforma 3 – Energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale"

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 20 di 78

- Università partner: Politecnico di Milano (capofila), Università di Trento, Bologna, Napoli “Federico II”, Padova e Venezia Ca’ Foscari
- Finanziamento totale da AICS: € 978.100,00
- Corsi dell’Università di Padova coinvolti: Laurea magistrale in *Environmental Engineering*; Corso di dottorato in *Sciences of Civil, Environmental and Architectural Engineering*.

L’Università di Padova riceverà dalle Università capofila (Firenze e Politecnico di Milano) – su risorse finanziarie rese disponibili da AICS – un contributo per assegno di mantenimento pari a € 24.000,00 (1.000 €/mese per 24 mesi) per ogni provvidenza economica per laurea magistrale e a € 48.600,00 (1.350 €/mese per 36 mesi) per ogni provvidenza economica per dottorato, oltre a una quota delle spese sostenute dall’Ateneo per la ricerca applicata dei beneficiari (materiale didattico, partecipazione a convegni, tesi, ecc.), stabilita a cura del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico composto da personale dell’AICS e delle Università partner. Tali somme verranno versate all’Ateneo solo ed esclusivamente nel caso in cui lo studente perfezioni l’iscrizione presso l’Università di Padova.

Nel caso del programma “Il Partenariato per la Conoscenza”, i candidati parteciperanno all’avviso di selezione pubblicato da AICS indicando fino a tre preferenze di Ateneo di destinazione e la graduatoria finale sarà redatta dal Comitato di Indirizzo tecnico-scientifico di AICS.

Non risulterebbe dunque applicabile la delibera del Senato rep. n. 95 del 14 luglio 2014, che prevede le procedure di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca su posti riservati dei candidati che usufruiscano di un finanziamento/borsa da parte di Paesi con i quali l’Università abbia stipulato specifici accordi e per i borsisti di Stati esteri. I relativi posti si profilano come sovranumerari (gestiti cioè con procedura e graduatoria ulteriori e separate rispetto a quelle per i posti banditi in via ordinaria, come da art. 8 c. 2 del D.M. 45/2013 e da art. 18 del regolamento di Ateneo in materia di Corsi di dottorato) con la particolarità che ai candidati selezionati la provvidenza economica di cui sopra verrà erogata direttamente dall’Ateneo sede del corso prescelto.

Per quanto attiene alle Lauree magistrali, si tratta di corsi erogati in lingua inglese, ai quali si applicano le relative quote di posti assegnate per studenti extra-UE.

Si fa presente che i percettori delle provvidenze in esame non possono essere beneficiari di ulteriori borse di studio dell’Ateneo, secondo il divieto di cumulo previsto nei bandi dell’Università.

L’iscrizione dei candidati accolti sarà comunque gratuita: l’Ateneo non percepirà alcuna forma di contribuzione.

L’Università di Padova si impegna, inoltre, a mettere a disposizione proprie risorse umane (tramite ore lavoro del personale docente e tecnico amministrativo incaricato), strumentali e logistiche proporzionate al numero di beneficiari accolti e utili all’idoneo svolgimento delle attività formative.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l’art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l’Ateneo promuove lo sviluppo dell’internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Preso atto dei testi degli Accordi di partenariato per l’attuazione del programma Partenariato per la Conoscenza “PIATTAFORMA 1 – SVILUPPO RURALE E GESTIONE DEL TERRITORIO” (Allegato n. 1/1-44) e “PIATTAFORMA 3 – ENERGIA SOSTENIBILE, AMBIENTE E INNOVAZIONE INDUSTRIALE” (Allegato n. 2/1-62);
- Ritenuto opportuno contribuire all’incremento del numero di studenti internazionali iscritti presso l’Ateneo;

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 21 di 78

- Rilevato che le modalità di selezione dei candidati previste dal programma “Il Partenariato per la Conoscenza” differiscono da quanto previsto dalla delibera n. 95/2014 del Senato Accademico, con la quale vengono individuate, in via sperimentale per il XXX ciclo, le modalità di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca di candidati stranieri su posti riservati, e che quindi si renderebbe necessario prevedere questa diversa modalità per l’accesso ai corsi di dottorato dell’Ateneo;

### Delibera

1. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’“Accordo di partenariato per l’attuazione del programma PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA – PIATTAFORMA 1 – SVILUPPO RURALE E GESTIONE DEL TERRITORIO” (Allegato n. 1/1-44) e dell’“Accordo di partenariato per l’attuazione del programma PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA – PIATTAFORMA 3 – ENERGIA SOSTENIBILE, AMBIENTE E INNOVAZIONE INDUSTRIALE” (Allegato n. 2/1-62), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che l’iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca in qualità di sovrannumerari dei candidati che risultino vincitori della selezione sia effettuata secondo le modalità del programma “Il Partenariato per la Conoscenza”.

<b>OGGETTO: Convenzione tra l’Università degli Studi di Padova e l’Azienda Ospedaliera di Padova per il “Master universitario di Alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche”</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>63/2019</b>	Prot. n. <b>153859/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de’ Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la qual ricorda che il Senato nella seduta del 10 aprile 2018 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta 17 aprile 2018, hanno valutato e approvato il Piano Master di Ateneo e Corsi di Perfezionamento a.a. 2018/2019; nel piano era compreso anche il Master interateneo di secondo livello, biennale, con l’Università degli Studi di Milano-Bicocca, l’Università degli Studi di Trieste e l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, “Master universitario di Alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche”.

Si ricorda che tale Master è attivato in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto 4 aprile 2012 *Istituzione del Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore»*

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 22 di 78

*per medici specialisti* e che tale decreto prevede, all'allegato 1, che il Master operi nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti richieste ai fini della formazione dei corsisti.

Tali risorse sono state individuate nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera di Padova già per la precedente edizione del medesimo Master aa.aa. 2013/2015, e l'Azienda stessa ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione, ai fini dello svolgimento dell'attività assistenziale degli iscritti al Master, una struttura all'uopo individuata, dichiarando al tempo stesso che la struttura risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

L'Azienda Ospedaliera di Padova, a seguito di contatti intercorsi con i competenti Uffici aziendali e di Ateneo, ha approvato il 21 febbraio 2019 con delibera n. 122 il rinnovo della convenzione già sottoscritta per l'edizione precedente del medesimo Master (Rep. n.1933/2014 prot. n.153087 del 26 agosto 2014), approvata dal Senato Accademico nella seduta del 9 giugno 2014, finalizzata a regolamentare lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste nel Master. La nuova convenzione (Allegato n. 1/1-4) non presenta differenze rispetto alla precedente, fatta salva la possibilità di rinnovo tacito per una successiva edizione del Master nel caso in cui lo stesso sia nuovamente attivato dall'Università degli Studi di Padova.

### Il Consiglio di amministrazione

- Visto il Decreto 4 aprile 2012 di concerto tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute "Istituzione del Master Università e della Ricerca e il Ministero della Salute;
- Visto il Decreto MIUR 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione", e successive integrazioni e modifiche;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Master a.a. 2018/2019 approvate dai Dipartimenti coinvolti e dagli Organi accademici;
- Preso atto del testo della convenzione proposta dall'Azienda Ospedaliera di Padova (Allegato 1);
- Tenuto conto che le attività didattiche del Master sono già state avviate, e ravvisata pertanto la necessità di formalizzare celermente la convenzione con l'Azienda Ospedaliera, subordinandone l'approvazione al parere positivo del Senato Accademico.

### Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova, di cui all'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'attivazione della rete formativa del "Master universitario di alta formazione e qualificazione in Terapia del dolore e cure palliative pediatriche" per l'aa.aa. 2018/2020, subordinandone l'approvazione al parere positivo del Senato Accademico;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Accredimento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca X X X V ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2019/2020</b>
---

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 23 di 78

N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>64/2019</b>	Prot. n. <b>153860/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale fa presente al Consiglio di Amministrazione che sono state avviate le procedure per l'attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca per il prossimo ciclo, il XXXV, con avvio nell'a.a. 2019/2020. Sono state inserite nell'apposita procedura informatica di Ateneo, dal 4 febbraio al 15 febbraio 2019, 40 richieste di attivazione di Corsi (Allegato n. 1/1-1) – nello specifico, 40 accreditamenti, tutti elencati di seguito:

- Animal and food science
- Arterial Hypertension and Vascular Biology
- Astronomia
- Bioscienze
- Brain, mind and computer science
- Crop Science
- Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro
- Economia e Management
- Fusion science and engineering
- Filosofia
- Geosciences
- Giurisprudenza
- Human Rights, society and multi-level governance
- Ingegneria dell'informazione
- Ingegneria economico gestionale
- Ingegneria industriale
- Ingegneria meccatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto
- Land, environment, resources, health
- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria
- Medicina molecolare
- Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni"
- Neuroscience
- Oncologia clinica e sperimentale e immunologia

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

- Physics
- Psychological Sciences
- Scienza e Ingegneria dei materiali e delle nanostrutture
- Scienze biomediche
- Scienze cliniche e sperimentali
- Scienze dell'ingegneria civile e ambientale e dell'architettura
- Scienze farmacologiche
- Scienze linguistiche, filologiche e letterarie
- Scienze matematiche
- Scienze molecolari
- Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione
- Scienze sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali
- Scienze statistiche
- Scienze tecnologie e misure spaziali
- Scienze veterinarie
- Storia, critica e conservazione dei beni culturali
- Studi storici, geografici e antropologici

In merito alle proposte presentate si evidenziano alcune particolarità:

- Scienze della Terra ha presentato la proposta con un cambio di titolazione con nuova denominazione "Geosciences";
- Astronomia (richiesta di attivazione in convenzione con INAF: la collaborazione con INAF era presente nel precedente accreditamento);
- Brain, mind and computer science (richiesta di attivazione in convenzione con la Fondazione Bruno Kessler – Trento, collaborazione già avviata dal XXXII ciclo e convenzione in via di definizione);
- Physics (richiesta di attivazione in convenzione con INFN, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento);
- Studi storici, geografici e antropologici (richiesta di attivazione in convenzione con l'Università Venezia Ca' Foscari e con l'Università di Verona, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento);
- n. 3 Corsi di Dottorato internazionali:
- *Fusion science and engineering* in convenzione con la Ghent University (Belgio), sede amministrativa Padova;
- *Arterial Hypertension and Vascular Biology* (ARHYVAB) in convenzione con la Sapienza Università di Roma e la Maastricht University (Paesi Bassi). La collaborazione è in via di definizione e la sede amministrativa per il 35° ciclo sarà la Sapienza Università di Roma;
- *Human Rights, society and multi-level governance* in convenzione con l'University of Nicosia (Cipro), Zagreb University – Faculty of Law (Croatia), Western Sidney University (Australia), sede amministrativa Padova.

La Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di dottorato, coordinata dalla Prorettrice alla formazione post lauream Prof.ssa Patrizia Burra, ha applicato i criteri per la ripartizione delle borse approvati dal Senato Accademico nella seduta del 16 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-8). Tali criteri sono stati ricordati alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 29 gennaio 2019.

Si ricorda la richiesta del Senato Accademico espressa nella delibera rep. n. 17 del 16 marzo 2018 circa l'elaborazione di criteri di valutazione dell'impegno didattico da inserire nel modello

---

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

dimensionale; a tal proposito il gruppo di lavoro per la didattica dei Corsi di Dottorato ha predisposto una relazione in cui vengono riportati gli esiti della rilevazione effettuata (Allegato n. 3/1-23). La relazione dimostra l'eterogeneità della didattica nei corsi di dottorato, come evidenziato dalla presentazione della Prorettrice alla formazione post lauream (Allegato n. 4/1-15), tale per cui la Prof.ssa Burra ha richiesto alla Giunta della Consulta dei Coordinatori di elaborare dei modelli, eventualmente per macroaree, in cui far convergere i corsi di dottorato e permettere l'individuazione di criteri che vadano ad integrare il modello di ripartizione borse. Non essendo stato possibile integrare i criteri per la ripartizione borse, si è utilizzato, pertanto, il modello approvato dal Senato lo scorso anno.

Si ricorda che il Modello Dimensionale Temperato è formato da due componenti fondamentali (Allegato n. 5/1-9):

1. il peso percentuale che ogni corso di dottorato ha all'interno dell'Ateneo determinato in massima parte dalla valutazione dimensionale-qualitativa del suo collegio dei docenti;
2. un coefficiente di premialità "alpha" dato dall'integrazione della premialità MIUR e della premialità di Ateneo calcolate su diversi parametri pesati.

Per quest'anno il peso del primo criterio è calcolato al 50% poiché il restante 50% è legato alla distribuzione storica delle borse.

Per quanto riguarda il Corso di Dottorato in Neuroscienze, istituito nel 34° ciclo, la Commissione propone di applicare il criterio dimensionale al 100% a questo Corso di Dottorato di Ricerca in quanto manca la dimensione storica dello stesso.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, in data 25 febbraio 2019, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle borse elaborata dalla Commissione istruttoria (Allegato n. 6/1-1), la quale ha confermato i criteri per la determinazione del numero di borse per il XXXV ciclo come segue:

1. è stato applicato il concetto della dimensione per il 50%; il restante 50% viene calcolato secondo la distribuzione storica delle borse; sulla "dimensione" basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello, vengono poi applicati gli altri criteri (Allegato n. 7/1-2);
2. ha assegnato ai dottorati 0,25 borse per ciascuna delle qualità premiali riconosciute dal MIUR (le 3 "i": internazionalità, interdisciplinarietà e intersettorialità), per un totale di 15 borse;
3. ha assegnato 0,25 borse per i dottorati aventi una specifica convenzione nella quale sia previsto il finanziamento di una o più borse sia nazionali che internazionali (per le nazionali, Astronomia, Physics e Brain, mind and computer science, per le internazionali Arterial hypertension and vascular biology, Fusion science and engineering e Human rights, society and multi-level governance; per corso interateneo Studi storici, geografici e antropologici), per un totale di 1,75 borse. Le 15 + 1,75 borse = 16,75 borse vengono sottratte alle 225 borse in dotazione (Allegato n. 8/1-1);
4. sono stati espressi i criteri di premialità di MIUR e di Ateneo su scala 0-100 in tutte le categorie e sottocategorie (Allegati n. 9/1-2 e n. 10/1-3);
5. ha operato la suddivisione delle rimanenti borse secondo il criterio dimensionale e le premialità di Ateneo e MIUR;
6. ha ripartito le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking di Ateneo dei corsi di dottorato (Allegato n. 11/1-1).

La Commissione ha stabilito, per i Corsi non attivati nei cicli interessati dalla valutazione, ove pertanto l'indicatore non era di per sé disponibile, di determinarne il relativo valore come la media dei valori ottenuti dagli altri Corsi per il medesimo indicatore. Questa diversa modalità di calcolo si applica nel caso in cui il Dottorato sia non attivato in qualche ciclo; fa eccezione il corso in Neuroscienze per il quale è stato applicato un coefficiente di premialità alpha pari a 1 in quanto

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

non sono presenti i dati relativi ai cicli 32° e 33° utili alla determinazione di tale coefficiente.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Viste le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato del MIUR del 1° febbraio 2019, che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accREDITamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Considerato che il cambiamento dei requisiti previsti dalle nuove linee guida determineranno che tutti i 40 corso di dottorato saranno sottoposti ad accREDITamento;
- Considerato che è stato ritenuto opportuno procedere autonomamente con la rilevazione dei dati richiesti dal DM 45/2013 per la valutazione dei Corsi attraverso una procedura informatica in collaborazione con il CINECA;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019 "Attivazione e finanziamento XXXV ciclo" che ha approvato il finanziamento di un numero di 225 borse di studio per il XXXV ciclo dei Dottorati di ricerca;
- Preso atto dell'elenco dei Corsi che richiedono l'accREDITamento;
- Preso atto della proposta di ripartizione delle 225 borse da bilancio universitario per l'avvio del XXXV ciclo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Richiamata la sopracitata delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio, nonché la comunicazione presentata in Senato Accademico il 5 febbraio 2019 relativa all'internazionalizzazione del XXXIV ciclo di Dottorato, alla ripartizione risorse post lauream 2018 e all'attivazione e finanziamento XXXV ciclo, con cui si auspicava l'uscita anticipata ad Aprile dell'Avviso di Selezione per l'ammissione ai Corsi di dottorato XXXV ciclo;
- Considerato che il MIUR non ha ancora comunicato le date di apertura della procedura di accREDITamento ma che si rende necessario, in ogni caso, procedere con la ripartizione delle borse di Ateneo per la pubblicazione dell'Avviso di Selezione;
- Richiamata la Relazione del Gruppo di lavoro sulla didattica dei Corsi di Dottorato;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2019.

### Delibera

1. di approvare l'accREDITamento e l'attivazione, dal XXXV ciclo, dei Corsi di dottorato di ricerca di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti (numero di borse minime per dottorato e media di ateneo) previsti dal DM 45/2013 e subordinatamente al parere favorevole da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
2. di approvare la ripartizione delle risorse di cui all'Allegato 6, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di stabilire che nei bandi per l'ammissione al dottorato sia chiaramente specificato che l'immatricolazione al Corso di dottorato è subordinata all'accREDITamento del medesimo da parte del MIUR.

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 27 di 78

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019 - Piano finanziario per la realizzazione del progetto</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>65/2019</b>	Prot. n. <b>153861/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream e alla prof.ssa De Rossi, Delegata per il progetto: formazione degli insegnanti, le quali riferiscono che, con D.M. 8 febbraio 2019 n. 92, il MIUR ha indicato le disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno, e che con D.M. 21 febbraio 2019 ha definito i posti disponibili per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019, autorizzando gli Atenei ad attivare i Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019.

Il MIUR, con nota ministeriale del 14 settembre 2018 prot. 25818, aveva richiesto agli Atenei di inserire, dal 26 settembre al 19 ottobre 2018, all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

Il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, Dipartimento di afferenza del Corso, in data 18 ottobre 2018 aveva indicato quale utenza sostenibile 500 posti, a seguito della consultazione con gli altri Atenei della Regione, con l'Ufficio Sco-

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

lastico e acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto 11 ottobre 2018.

Il Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2018 con delibera rep. 95 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 dicembre 2018 con delibera rep. 312, hanno approvato l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019.

Il Ministero ha confermato il contingente massimo di 500 posti.

Il MIUR, con nota ministeriale n. 158 del 27 febbraio 2019, ha comunicato che le prove preselettive saranno effettuate in tutta Italia il 16 e 17 aprile 2019 e che il Corso dovrà terminare entro il mese di marzo 2020 (con chiusura delle procedure e rendicontazione entro la fine del 2020): la tempistica, unitamente alla numerosità dei candidati e alla complessità del Corso (non meno di otto mesi e con tirocinio di non meno di cinque) nonché alla procedura di selezione, impone la necessità di un progetto articolato.

Le spese relative al procedimento concorsuale per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l'Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione, trovano copertura sui contributi di preiscrizione e, in analogia agli scorsi cicli, è opportuno prevedere un compenso per ciascun commissario che corrisponda alla somma derivata da una quota fissa di Euro 1.000,00 e da una quota variabile, costituita da Euro 4,00 per ogni candidato presentatosi alla prova scritta e di Euro 10,00 per ogni candidato presentatosi alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente. Vista la complessità delle procedure, si ritiene necessario affiancare a ciascuna commissione di selezione un segretario scelto all'interno del personale tecnico-amministrativo, come già avvenuto nel ciclo precedente, al quale poter riconoscere degli incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali.

Si propone che il compenso per il Direttore del Corso sia innalzato fino a un tetto massimo di 10.000 euro stante l'elevata complessità del Corso, la numerosità dei corsisti, nonché la molteplicità degli attori coinvolti (Amministrazione Centrale, Dipartimento di riferimento, USR, Scuole ospitanti il tirocinio). Il Direttore potrà avvalersi di un vicedirettore, fermo restando il tetto massimo succitato. Si propone di mantenere inalterate le voci relative al prospetto della contribuzione, così come erano state approvate per il progetto relativo all'a.a. 2016/2017 con delibera rep. 51 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 febbraio 2017, adeguandone però il contributo regionale al diritto allo studio (Allegato n.1/1-1).

Si ricorda che tali percorsi sono veri e propri corsi post-lauream per i quali il MIUR non ha fissato massimi di costo o riduzioni in base all'ISEE; la cifra proposta è in linea con quanto stabilito dagli altri Atenei, sulla base di accordi intercorsi.

Si propone a tal fine:

- di trasferire al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA:
  - della quota prevista per la didattica in due tranches: 1/3 dell'importo entro il 30 giugno 2019 e la restante parte entro i successivi sei mesi
  - di una quota di 50.000 euro per incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche (l'importo è stato rimodulato proporzionalmente alla numerosità degli iscritti, con un incremento di 20.000 euro rispetto all'edizione precedente)
  - di una quota pari a 200 euro per corsista (sulla quale il Dipartimento potrà attivare anche dei contratti a tempo determinato);
- di elevare, considerate le limitate risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico Disciplinari, il compenso orario per la docenza, stabilito in 60 euro dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep.220 nella seduta del 22 giugno 2016, fino ad un massimo del 40%,

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 29 di 78

- lorde ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata, qualora tale attività sia stata svolta essendo già soddisfatti i compiti istituzionali;
- di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal Regolamento per le indennità e i compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni come già nei precedenti cicli;
  - di trasferire alle Scuole, che ospitano i tirocinanti, una percentuale della quota di iscrizione non inferiore al 10% del totale accertato secondo il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, articolo 3, comma 1 lettera e);
  - di assegnare risorse specifiche agli Uffici coinvolti in relazione alle attività da svolgere; nello specifico per l'Ufficio Dottorato e Post lauream: iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali, gestione carriera corsisti, supporto ai servizi coinvolti, rapporti con USR Veneto e Atenei; per l'Ufficio Career Service: redazione e stipula convenzioni di tirocinio, rapporti con le istituzioni coinvolte e pagamento alle scuole sedi di tirocinio;
  - di ritenere dal Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate complessive del progetto.

Sulla base di quanto esposto sopra, è stato elaborato un piano economico del Corso (Allegato n.1/1-1), parametrato su 400 iscritti (numero leggermente inferiore al massimo degli immatricolabili ma realistico, in base all'esperienza di cicli precedenti).

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. 8 febbraio 2019 n. 92;
- Visto il D.M. 21 febbraio 2019;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente *Formazione iniziale degli insegnanti*";
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Vista la nota ministeriale 14 settembre 2018, prot. 25818;
- Richiamate le delibere rep. 95 del Senato Accademico del 19 novembre 2018 e del Consiglio di Amministrazione rep. 312 del 4 dicembre 2018, con cui sono stati attivati dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019.

### Delibera

1. di approvare il piano finanziario allegato (Allegato 2) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. con riferimento alle prove di ammissione:
  - a. di approvare l'affidamento della gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2018/2019 al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA dell'Università degli Studi di Padova;

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

- b. di fissare il pagamento dei compensi per i componenti delle commissioni di selezione ai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno attivati dall'Ateneo nella seguente misura: quota fissa Euro 1.000,00, e quota variabile costituita da Euro 4,00 per ogni studente presentandosi alla prova scritta e da Euro 10,00 per ogni studente presentatosi alla prova orale;
  - c. di prevedere che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata ai candidati esaminati;
  - d. di affiancare, per la complessità delle procedure di selezione, alle commissioni di selezione un segretario scelto tra il personale PTA. con esperienza specifica nella tipologia di concorso qui proposta, a cui potranno essere riconosciuti degli incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali;
  - e. di prevedere il pagamento del personale impegnato nei comitati di vigilanza secondo le modalità previste per il compenso degli esami di Stato;
3. con riferimento alla gestione dei Corsi:
    - a. di confermare le tasse e i contributi per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/2019 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
    - b. di autorizzare che tutti gli insegnamenti siano banditi dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA. Per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
    - c. di elevare il compenso orario per la docenza fissato dalle delibere di cui alle premesse fino ad un massimo del 40%, lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata;
    - d. di prevedere che i membri della commissione esame finale possano essere compensati come i membri delle commissioni di esami di Stato;
  4. di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
  5. di riconoscere alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti una quota pari al 10% della tassa di iscrizione;
  6. di prevedere che possano essere autorizzate ulteriori spese per esigenze specifiche dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno e per l'organizzazione dei corsi stessi su autorizzazione del Direttore Generale, previa valutazione della Delegata per il progetto formazione degli insegnanti;
  7. di dare mandato all'Ufficio Bilancio Unico di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA relativamente alle voci "copertura degli insegnamenti" e "incarichi esterni per il supporto all'attività organizzativa e informatica" dovranno essere trasferite al Bilancio Unico di Ateneo. Le eventuali economie del progetto presenti nel Bilancio Unico di Ateneo potranno essere reinvestite per lo specifico progetto Formazione insegnanti;
  8. di rimodulare il piano finanziario, qualora le entrate siano minori di quelle previste, riportando senz'altro a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo in ogni caso la quota di cui al punto 4;
  9. di assegnare all'Ufficio Dottorato e Post Lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 31 di 78

<b>OGGETTO: Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato: Indicazioni operative alle strutture</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>66/2019</b>	Prot. n. <b>153862/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI</b>

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Lucangeli, Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, la quale ricorda che con Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047, il MIUR ha riservato una parte delle risorse disponibili a valere sul Fondo Giovani con l'obiettivo di proseguire e di rafforzare l'impatto del Piano Lauree Scientifiche-PLS sul sistema. Tali risorse si aggiungono a quelle stanziare dalla Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 290-293, (LdB 2017) a favore dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato-POT, anch'esse ricomprese nel citato DM 1047/2017. Con nota ministeriale del 3 ottobre 2018 (Allegato n. 1/1-30), il MIUR ha trasmesso le Linee Guida per il PLS e per i POT per il periodo 2017-2018 e le modalità di presentazione delle candidature.

Per quanto riguarda il PLS 2017/2018, le Linee Guida stabiliscono:

- l'ulteriore estensione del numero di classi di laurea coinvolte dal Piano cui si aggiungono le Scienze e Tecnologie Informatiche e quelle Naturali ed Ambientali;
- la conferma del ruolo delle reti di Università nella realizzazione dei progetti e dell'opportunità di sviluppare progetti su base pluriennale;
- l'ampliamento delle azioni a beneficio degli studenti universitari quali l'orientamento alle iscrizioni, favorendo l'equilibrio di genere; la formazione, il supporto e il monitoraggio delle attività dei tutor; le attività didattiche di autovalutazione;
- la prosecuzione di "Progetti Nazionali" per un miglior coordinamento tra le sedi e per una più efficace attività di monitoraggio e valutazione, con il coinvolgimento di Istituti scolastici, docenti e imprese.

L'importo complessivo stanziato a livello nazionale per la realizzazione dei progetti è pari a euro 5.920.000 e le attività finanziate dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2019.

Con decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, il MIUR ha reso nota la ripartizione dei fondi tra i 9 progetti nazionali selezionati, per un importo complessivo di euro 5.893.129,00 (Allegato n. 2/1-5).

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 32 di 78

Capofila dei progetti nazionali finanziati sono le Università di Catania, di Firenze, di Milano, di Milano-Bicocca, di Palermo, di Pavia e l'Università Politecnica delle Marche. L'Ateneo partecipa in qualità di partner a tutti i 9 progetti, che saranno realizzati dai dipartimenti di Biologia, Fisica e Astronomia, Geoscienze, Matematica, Scienze Chimiche, Scienze Statistiche.

Le rispettive quote parte saranno definite mediante apposito Accordo di Paternariato, sulla base delle attività progettuali previste.

Per quanto riguarda i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) il DM 1047/2017, artt. 5 e 6 prevede:

- la possibilità di presentare progetti relativi a percorsi di orientamento e attività di tutorato rivolti ai corsi di studio di ambito non scientifico definiti nel documento relativo alle modalità di presentazione delle candidature, per un totale di 37 Classi di Laurea coinvolte (L e LMCU) raggruppate nei 10 GRUPPI di cui all'Allegato 1 della presente delibera;
- l'organizzazione delle attività di cui al punto precedente in un'ottica pluriennale da parte di reti di Università che vedono coinvolte anche le Scuole e, laddove possibile, le imprese, le loro associazioni di rappresentanza e altri stakeholders esterni alle Università, assicurando la coerenza disciplinare e la rappresentatività di tutto il territorio nazionale;
- l'integrazione con le azioni promosse nell'ambito del PON Scuola 2014-2020, dell'alternanza Scuola-Lavoro e con gli interventi per il tutorato e le attività didattiche integrative incluse nel Fondo Giovani (art. 3, DM 1047/2017).

L'importo complessivo stanziato a livello nazionale per la realizzazione dei progetti, per l'esercizio finanziario 2017 è pari euro 5.000.000, cui si sommano ulteriori euro 5.000.000 per l'esercizio finanziario 2018.

Per ogni progetto è richiesto un co-finanziamento pari al 10% della quota assegnata.

Con medesimo Decreto del 4 marzo 2019, n. 359, il MIUR ha reso noto che sono stati finanziati n. 21 progetti nazionali per un importo complessivo di euro 9.634.799,00 (Allegato 2).

L'Università di Padova è capofila di n. 3 progetti nazionali, che coinvolgono i Dipartimenti di:

- *Studi linguistici e letterari - DiSLL* per i progetti **COBASCO-Competenze di BASE Comuni** (Classi di Laurea: L-10 Lettere; L-1 Beni culturali) e **Unisco** (Classi di Laurea: L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica);

- *Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente-DAFNAE* per il progetto **Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria** (Classi di Laurea: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-26 Scienze e tecnologie alimentari; L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).

L'Ateneo partecipa inoltre a ulteriori 5 progetti nazionali in qualità di partner, per i seguenti corsi di laurea: Diritto dell'economia, Farmacia, Ingegneria, Scienze dell'educazione e della formazione, e Servizio sociale (Allegato n. 3/1-1).

Per la gestione dei progetti e l'erogazione dei compensi incentivanti, vengono definite linee guida come riportato di seguito.

Ogni Dipartimento interessato dovrà approvare una, o più delibere successive, che:

- a) trasferiscano al Fondo per la premialità l'importo del budget del Progetto destinato ai compensi incentivanti;
- b) descrivano le specifiche attività di didattica e di terza missione svolte dal personale destinatario della premialità, in coerenza con quanto previsto nel Progetto approvato dal MIUR;
- c) definiscano, per ciascuna azione premiabile:
  - l'obiettivo e l'indicatore che consenta di verificarne il raggiungimento;
  - il personale docente e TA coinvolto nella realizzazione;

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

- l'importo totale (loro ente) dei premi destinati al personale in caso di pieno raggiungimento dell'obiettivo e la suddivisione di tale importo tra le risorse coinvolte nell'attività nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 7 del Regolamento per la premialità di Ateneo;
- d) indichino l'organo preposto al monitoraggio interno degli obiettivi (Comitato di Monitoraggio).

L'organo preposto alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sarà il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, che opererà le proprie valutazioni sulla base delle delibere dipartimentali e della documentazione trasmessa dai Comitati di Monitoraggio dipartimentali.

L'istruttoria complessiva verrà seguita dall'ufficio Servizi agli Studenti.

Al termine delle attività, il Rettore, sulla base della valutazione fornita dal Nucleo di Valutazione, approva la proposta di erogazione dei premi al personale coinvolto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per la premialità.

Al termine del progetto l'Area Risorse Umane predisporrà un rendiconto dei premi erogati al personale, che verrà comunicato al Consiglio di Amministrazione, unitamente alla valutazione del Nucleo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Appurato che la partecipazione ai citati PLS e POT richiede un co-finanziamento pari al 10% della quota parte assegnata;
- Preso atto che ai sensi delle Linee Guida del MIUR per i PLS e i POT, i progetti concorrono alla costituzione del fondo per la premialità di cui all'articolo 9 della legge 240/2010;
- Richiamato l'art. 3 co. 4 del Regolamento di Ateneo per la Premialità;
- Richiamato il Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti il quale prevede, per le attività di orientamento e servizi, la rilevazione di un massimo di 15 ore annue;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 244 della seduta del 22 giugno 2016, con cui erano state definite le indicazioni operative per le strutture dipartimentali per l'avvio dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2015/2018;
- Ritenuto opportuno, in analogia a quanto deliberato per gli aa.aa. 2015/2018, autorizzare l'assegnazione ai Dipartimenti delle quote dei fondi ministeriali per i citati PLS e POT, come da tabelle allegate (Allegati nn. 4/1-1 e 5/1-1), senza applicare alcuna ritenuta di Ateneo,
- Ritenuto opportuno fissare linee guida per la gestione dei progetti e l'erogazione dei compensi incentivanti, come definite in narrativa;
- Ritenuto altresì opportuno, allo scopo di adottare modalità condivise e uniformi per tutte le strutture dell'Ateneo coinvolte nei citati PLS e POT, stabilire i compensi massimi erogabili per le diverse tipologie di attività previste;
- Considerato, che lo svolgimento delle attività progettuali potrà eventualmente essere affidato, secondo le modalità stabilite dalle singole strutture, anche a dottorandi e/o assegnisti di ricerca, e che in tal caso l'erogazione dei compensi avverrà sulla base di quanto stabilito con Delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.150/2017 "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari";
- Ritenuto opportuno adottare uno schema tipo di Accordo di Partenariato applicabile ai progetti POT coordinati dall'Ateneo, autorizzandone la firma da parte del Rettore e rinviando alle singole università coordinatrici l'adozione di analoghi Accordi per i progetti cui l'Ateneo partecipa in qualità di partner (Allegato n. 6/1-8);
- Ritenuto altresì opportuno, tenuto conto dell'esperienza positiva maturata nell'ambito dei PLS 2015-2017 documentata dal sito web appositamente realizzato: <https://pls.scienze.unipd.it/> e gestito dalla Scuola di Scienze, adottare modelli condivisi di Convenzione applicabile sia ai

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

progetti PLS che ai progetti POT che i Dipartimenti potranno utilizzare con le scuole secondarie e con gli ordini professionali, nonché con altri Enti coinvolti nei Progetti, per la corresponsione dei finanziamenti, così come previsti dai Progetti autorizzati dal MIUR (Allegato n. 7/1-4).

### Delibera

1. di autorizzare l'assegnazione ai Dipartimenti delle quote di fondi ministeriali destinate ai progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche-PLS 2017/2018 (Allegato 4) e dei Piani di Orientamento e Tutorato-POT (Allegato 5) attribuite all'Università di Padova, senza alcuna ritenuta di Ateneo;
2. di far gravare sul Bilancio Universitario il co-finanziamento pari al 10% della quota assegnata ai progetti di cui l'Ateneo è capofila, per un importo massimo presunto di 50.000 euro, sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti" già autorizzato nel budget 2019;
3. di approvare, per tutte le attività svolte nel corso dell'anno 2019 nell'ambito dei PLS e POT, le linee guida di cui in narrativa per l'erogazione dei compensi incentivanti al personale docente – per le ore di attività non rilevate ai fini della verifica dei compiti didattici di cui all'art. 6, comma 7 della Legge n. 240/2010 ed ai sensi del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori - e TA ai sensi dell'art. 3 co. 4 del Regolamento di Ateneo per la Premialità fissando i seguenti parametri per il calcolo di tali compensi, al netto di eventuali spese di missione:
  - conferenza nel comune di Padova: massimo 180,00 euro (lordo ente);
  - conferenza fuori comune Padova: massimo 250,00 euro (lordo ente);
  - attività laboratoriali: massimo 500,00 euro (lordo ente) per ogni laboratorio;
  - azioni di supporto gestionale, tecnico-informatico, amministrativo: massimo 250,00 euro (lordo ente) per ogni attività prevista da progetto;
4. di riconoscere compensi ad altri relatori, prevalentemente dottorandi e assegnisti sulla base di quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n.150/2017 "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari";
5. di adottare lo schema tipo di Accordo di Partenariato applicabile ai progetti POT coordinati dall'Ateneo (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore alla firma degli stessi e degli accordi analoghi adottati dalle università coordinatrici dei progetti PLS e POT cui l'Ateneo partecipa in qualità di partner;
6. di approvare il modello di Convenzione applicabile sia ai progetti PLS che ai progetti POT (Allegato 7), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che i Dipartimenti potranno utilizzare con le scuole secondarie e con gli ordini professionali, nonché con altri Enti coinvolti nei Progetti, per la corresponsione dei finanziamenti, così come previsti dai Progetti autorizzati dal MIUR;
7. di incaricare la Prorettrice alla continuità formativa scuola-università-lavoro, in collaborazione con ADISS-Ufficio Servizi agli Studenti, di richiedere ai referenti dell'Università di Padova dei progetti del "Piano Lauree Scientifiche-PLS" e dei "Piani per l'Orientamento e il Tutorato-POT", una relazione complessiva ed unitaria sulle attività svolte per monitorare e ottimizzare l'organizzazione delle attività proposte a beneficio degli studenti coinvolti.

DIBATTITO

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 35 di 78

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA) – Rinnovo con modifiche</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>67/2019</b>	Prot. n. <b>153863/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto ( in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'Ateneo, con delibere del 3 dicembre 2012 e del 17 dicembre 2012, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ha approvato, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. dell'11 luglio 1980 n. 382, il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA) per il quinquennio 2010-2014;

Il Centro CIRPA, cui l'Università degli Studi di Padova aderisce dal 2004, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, ha come scopo principale quello di promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche sulle relazioni tra persone e ambienti fisico-sociali.

Attualmente aderiscono al Centro CIRPA, oltre all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) di Roma.

L'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma ha comunicato di aver deliberato il rinnovo del Centro invitando l'Ateneo a deliberare in merito.

I Dipartimenti interessati hanno espresso parere favorevole e precisamente:

- il Consiglio di Dipartimento di Psicologia Generale del 21 aprile 2016 ha approvato il rinnovo della convenzione del Centro CIRPA;

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 36 di 78

- il Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) del 20 luglio 2016 ha approvato di aderire al Centro CIRPA e designato la Dott.ssa Caterina Suitner quale rappresentante in seno al Consiglio Scientifico del Centro;
- il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISSPA) del 20 ottobre 2016 ha approvato il rinnovo della convenzione del Centro CIRPA e proposto la Prof.ssa Alberta Contarello quale rappresentante in seno al Consiglio Scientifico del Centro;

Con mail del 28 settembre 2016, l'Università di Roma "La Sapienza", ha trasmesso il testo della convenzione aggiornato in base alle proprie linee guida riguardanti i Centri interuniversitari e approvato con modifiche dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 1/1-6).

Da una verifica effettuata, il testo ricevuto presenta diverse novità rispetto al precedente fra cui:

- lo "sdoppiamento" della figura del Direttore in Direttore del Amministrativo e Direttore scientifico;
- l'introduzione del consiglio direttivo, che assorbe in parte i compiti del consiglio scientifico;
- l'aumento da cinque a sei anni della durata della convenzione,

come da prospetto sinottico allegato (Allegato n. 2/1-9).

L'allora Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate dell'Università ha tuttavia rilevato alcuni rilievi, comunicati a novembre 2016 alla sede amministrativa.

Da ottobre 2017, è seguita una fitta corrispondenza, informale e formale, fra l'amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sede amministrativa del Centro, senza giungere ad un accordo che recepisce i rilievi, alcuni meramente formali, discendenti però da previsioni normative cogenti e necessariamente da richiamare, altri sostanziali, inviati dall'Ateneo, prima della firma della convenzione, più volte richiesta dalla sede amministrativa. In particolare per i rilievi sostanziali è stato segnalato che:

a) è presente un articolo "norme transitorie" che non ha ragion d'essere per un Centro che è attivo da molti anni;

e) risulta molto alto il numero possibile di rappresentanti (3) per ciascuna università nel consiglio scientifico di cui 2 (massimo) da eleggere in base al regolamento elettorale che non risulta pervenuto.

Tale scambio si è concluso a gennaio 2019 con la disponibilità da parte dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma ad accettare alcuni rilievi dell'Università degli Studi di Padova, limitatamente a quelli che comportano modifiche formali (firma digitale, bollo virtuale e sottoscrizione), non potendo sottoporre nuovamente il testo agli organi centrali.

In merito alle osservazioni mosse, la sede amministrativa fa presente che, al momento, è possibile intervenire sul testo esclusivamente con modifiche non sostanziali, poiché diversamente dovrebbe riportare il testo agli Organi e ciò allungherebbe ulteriormente i tempi per il rinnovo.

Nello specifico riguardo all'eliminazione dell'articolo sulle norme transitorie, sebbene anacronistico, l'Università di Roma "La Sapienza" ritiene non significativa l'espunzione, mentre la modifica del numero dei rappresentanti in seno al Consiglio scientifico richiederebbe un nuovo passaggio in Commissione Mista Centri e Consorzi e agli Organi.

Per quanto attiene al regolamento elettorale, non è stato ancora stilato in quanto rappresenta un passaggio successivo rispetto al perfezionamento dell'atto convenzionale.

L'Ufficio Affari generali ha pertanto presentato la proposta alla Consulta dei Direttori di Dipartimento.

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 37 di 78

La Consulta dei Direttori nella seduta del 23 gennaio 2019 e il Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2019, hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione e alla nuova convenzione.

Si ricorda che la convenzione risulta scaduta nel 2014 e che l'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore ritiene opportuno proporre al Consiglio l'approvazione del rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA).

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamate le delibere dei Dipartimenti di Psicologia Generale, di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere positivo del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA) a condizione che i Dipartimenti interessati si assumano tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso.

### Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA) e il testo della Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che i Dipartimenti interessati si assumano tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

<b>OGGETTO: Associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei" – Ratifica delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dell'associazione in data 14 dicembre 2018</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>68/2019</b>	Prot. n. <b>153864/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 38 di 78

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei" è stata approvata da questo Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 315 del 14 settembre 2017, su richiesta del Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali e con il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

L'associazione, senza scopo di lucro e attualmente non riconosciuta, promuove iniziative volte a tutelare e valorizzare la natura, il paesaggio e l'agricoltura del territorio dei Colli Euganei. In particolare, l'attività del Biodistretto è orientata alla produzione biologica, all'accoglienza, alla valorizzazione dell'ambiente e della natura, al turismo slow, all'informazione, formazione e ricerca nell'ambito territoriale dei Colli Euganei.

Il 14 dicembre scorso, l'assemblea dell'associazione ha approvato il testo del nuovo statuto, successivamente trasmesso all'Ateneo in data 29 gennaio 2019 (Allegato n. 1/1-8).

Come risulta dal verbale dell'assemblea (Allegato n. 2/1-1), si è ritenuto opportuno modificare lo statuto, da un lato, per "motivi di ordine fiscale" in modo da avere i requisiti necessari per accedere ai finanziamenti pubblici e, dall'altro, "relativamente ai soci che possono essere ammessi" allo scopo di beneficiare della collaborazione dei Comuni presenti nell'area territoriale interessata dalle attività del biodistretto in qualità di soci sostenitori.

Inoltre, sono state riformulate alcune frasi presenti nel testo previgente, introducendo piccole modifiche di carattere meramente stilistico al fine di armonizzarne la forma.

Non sono stati oggetto di revisione, invece, gli aspetti di carattere economico-finanziario.

Le modifiche sostanziali delle disposizioni statutarie, così come evidenziate nel testo in allegato (Allegato n. 3/1-9) riguardano, in particolare:

- l'art. 7 – Soci Sostenitori: potranno partecipare in qualità di sostenitori del biodistretto tutte le persone fisiche, gli enti pubblici o privati, gli enti locali che condividono la ragione sociale intendano sostenere le attività, anche mediante il versamento di un contributo annuale;
- l'art. 13 – Assemblea ordinaria e straordinaria: l'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione e può deliberare su qualsiasi argomento, atto o fatto riguardante il Biodistretto, anche quando la questione oggetto di delibera non le sia stata sottoposta dal Consiglio Direttivo;
- l'art. 14 – Modalità di voto: anche per l'elezione del Consiglio Direttivo si richiede il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- l'art. 15 – Consiglio Direttivo: l'organo è costituito da un minimo di 7 e un massimo di 11 consiglieri, la composizione e le modalità della sua elezione saranno disciplinate da un eventuale regolamento interno;
- l'art. 25 – Liquidazione: in caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione di adesione all'Associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei" rep. n. 315 del 14 settembre 2017;

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 39 di 78

- Ricordato che tale delibera pone a carico del Dipartimento proponente TESAF ogni onere e spesa connessi alla partecipazione;
- Visto il verbale dell'assemblea dell'Associazione, riunitasi il 14 dicembre 2018 per l'approvazione del nuovo statuto;
- Esaminato il testo del nuovo statuto dell'associazione già approvato in data 14 dicembre 2018 dalla rispettiva assemblea;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei".

### Delibera

1. di approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare le eventuali future modifiche di carattere non sostanziale al testo dello Statuto dell'associazione "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei" che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Associazione "Alumni dell'Università degli Studi di Padova" – Approvazione del nuovo statuto</b>			
N. o.d.g.: <b>08/03</b>	Rep. n. <b>69/2019</b>	Prot. n. <b>153865/2019</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera rep. n. 108 del 17 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha nominato il Prof. Andrea Vinelli Presidente dell'associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova conferendogli il mandato di proporre una revisione dello statuto dell'Associazione che prevedesse un maggior coinvolgimento degli Alumni in seno al Consiglio Direttivo, salvaguardando comunque la presenza e il ruolo di supervisione e indirizzo in capo all'Ateneo.

Il Rettore cede, quindi, la parola al Prof. Vinelli, il quale illustra le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione.

Nel rispetto della previsione statutaria di cui all'art. 11 del rispettivo statuto, il Consiglio Direttivo dell'associazione ha approvato a maggioranza dei componenti in data 25 febbraio 2019 il testo del nuovo statuto, successivamente trasmesso all'Ateneo per l'approvazione (Allegato n. 1/1-26).

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Una nuova versione dello statuto si rende necessaria, da un lato, per dare esecuzione al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Università e, dall'altro, per adeguarne il contenuto alla disciplina speciale degli enti del terzo settore introdotta dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i..

Le modifiche sostanziali delle disposizioni statutarie, così come evidenziate nel testo a fronte allegato riguardano, principalmente:

- la sostituzione del termine “associati” con la parola “soci”;
- l'art. 2.1 – Scopo e oggetto: viene specificato che l'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; la sua missione, ispirata al motto *Universa Universis Patavina Libertas*, è quella di unire tutti i suoi Alumni; viene inoltre sottolineata l'assenza di finalità sindacali o corporative;
- l'art. 2.3 – Scopo e oggetto: rientrano tra le finalità dell'associazione anche quelle di cui all'art. 5, comma 1, lettere f), g), h), i) del d.lgs. 117/2017 (tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, supporto nella formazione universitaria e post-universitaria, supporto alla ricerca scientifica, organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale);
- l'art. 5 – Soci: semplificazione della compagine sociale con l'individuazione di due sole categorie di soci, Soci Alumni ordinari e Soci Alumni onorari, accanto al Socio Fondatore e al Socio Fondatore sostenitore;
- l'art. 7 – Assemblea dei soci:
  - a) aumento del numero dei membri elettivi del Consiglio Direttivo scelti dall'Assemblea ordinaria (che elegge il 50% dei componenti, anziché una percentuale pari ad “almeno il 40%”);
  - b) modifica del quorum strutturale per l'Assemblea straordinaria convocata per deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti);
  - c) l'Assemblea straordinaria delibera le modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e acquisito il parere favorevole preventivo del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova pena nullità della delibera. L'Assemblea straordinaria acquisisce anche il parere dell'Associazione Amici dell'Università di Padova;
  - d) l'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di 3/4 dei presenti e acquisito il parere favorevole preventivo del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova pena nullità della delibera;
- l'art. 10 – Vice Presidenti (sono previsti due vicepresidenti);
- l'art. 11 – Consiglio Direttivo.
  - a) Nuova composizione del Consiglio Direttivo.

Statuto vigente

Nuovo statuto

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Componenti elettivi	Numero variabile (da 5 a 12 componenti)	Numero fisso (12 componenti):
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 membri eletti dall'Assemblea tra i candidati inseriti nell'apposito elenco;</li> <li>• 6 membri nominati dal CdA di Ateneo, sentito il parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici (di questi, almeno 3 devono essere scelti tra i candidati inseriti nell'apposito elenco)</li> </ul>
Componenti di diritto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rettore</li> <li>2. Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova</li> <li>3. Presidente dell'associazione Alumni</li> <li>4. Past President dell'Associazione Alumni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rettore</li> <li>2. Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova</li> <li>3. Presidente dell'associazione Alumni</li> <li>4. Past President dell'Associazione Alumni</li> </ol>
Elenco dei candidati per la composizione del Consiglio Direttivo	Non previsto	Elenco delle candidature predisposto da una Commissione ad hoc
Regolamento elettorale	Non previsto	Apposito Regolamento elettorale adottato dal Consiglio Direttivo previo parere favorevole del CdA di Ateneo
Commissione ad hoc per candidature e regolamento	Non prevista	Costituita e coordinata dal Presidente, secondo le regole stabilite nel Regolamento elettorale

- l'art. 13 – Organo di revisione e probiviri (adeguamento alla normativa speciale di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.).

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 108 del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 17 aprile 2018;
- Preso atto del verbale del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni, riunitosi il 25 febbraio 2019 per l'approvazione del nuovo statuto (Allegato 1);
- Visto il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i.;
- Esaminato il testo del nuovo statuto dell'associazione Alumni (Allegato n. 2/1-16), già approvato in data 25 febbraio 2019 dal rispettivo Consiglio Direttivo;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione Alumni.

**Delibera**

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 42 di 78

1. di approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Alumni dell'Università degli Studi di Padova" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al rettore di apportare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale al testo dello Statuto dell'associazione "Alumni dell'Università degli Studi di Padova" che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Assegnazione agli Atenei Soci dei beni in proprietà di CIVEN – Pareri giuridici e atti conseguenti</b>			
N. o.d.g.: <b>08/04</b>	Rep. n. <b>70/2019</b>	Prot. n. <b>153866/2019</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda brevemente che, nella seduta del 18 dicembre u.s., era stata ripercorsa l'intera vicenda riguardante l'associazione "Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie (CIVEN)", in liquidazione, d'ora in avanti denominata per brevità "CIVEN", costituita inizialmente dall'Università di Padova e dall'Università Ca' Foscari Venezia in data 27 marzo 2003 e successivamente iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato in data 19 ottobre 2004 al n. 280.

Il Rettore cede quindi la parola al prof. Avv. Alessandro Calegari, al prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese e alla dott.ssa Rosaria Falconetti, dirigente dell'Area Affari generali e legali, i quali illustrano lo stato dell'arte della vicenda relativa a CIVEN.

Nel 2004 sono entrate nella compagine associativa anche l'Università di Verona e l'Università IUAV di Venezia. Dalla data di costituzione e sino al 2011, l'associazione ha svolto principalmente attività di ricerca e formazione, utilizzando contributi regionali, su programmi POR-FESR, e ministeriali.

Nel settembre 2013 (con decorrenza 10 ottobre 2013) gli Atenei associati, hanno preso atto che la progettualità di CIVEN si era conclusa e, essendo attivi solamente i processi di rendicontazione delle attività concluse, hanno deliberato lo scioglimento di CIVEN nominando commissario liquidatore l'Ing. Massimo Malaguti, sostituito a decorrere dal 5 febbraio 2016 dal Dott. Alessandro Leo, attuale liquidatore.

All'inizio del 2014, a seguito del completamento dell'iter autorizzativo, le Università di Padova (delibera CdA rep. n. 377 del 16 dicembre 2013), Ca' Foscari (delibera CdA rep. n. 192 del 13 dicembre 2013) e IUAV, onde favorire la liquidazione dei creditori di CIVEN al fine del completamento delle rendicontazioni dei progetti conclusi, hanno erogato al CIVEN un prestito infruttifero ordinario (non postergato) di euro 1.050.000, con una quota pro-capite di euro 350.000 a carico di ciascun Ateneo, garantito da pegno sulle attrezzature di proprietà dell'Associazione. Nel corso del 2015 l'Università di Verona ha erogato a CIVEN un'anticipazione sulla propria quota di prestito per euro 120.000, integrata successivamente fino a concorrenza di euro 350.000.

Nonostante l'iniziativa assunta dagli atenei, si è tuttavia attivato un contenzioso con la Regione Veneto, dal momento che la stessa ha provveduto alla revoca di alcuni finanziamenti concessi, principalmente a causa dell'impossibilità di CIVEN a provvedere, nell'ambito dei progetti finanziati, al pagamento di alcune attività svolte da Veneto Nanotech, società controllata dalla Regione medesima, e sottoposta a procedura di concordato preventivo. L'impossibilità di provvedere al pagamento completo, d'altra parte derivava per CIVEN proprio dal mancato saldo, da parte della Regione, dei finanziamenti sui programmi POR-FESR già totalmente rendicontati.

L'anno 2018 rappresenta per CIVEN il sesto esercizio intermedio di liquidazione.

Il bilancio d'esercizio 2017 di CIVEN, approvato dall'Assemblea degli associati il 28 giugno 2018 (Allegato n. 1/1-41), presenta una perdita d'esercizio pari a euro 24.004. Nel corso del 2017 CIVEN non ha svolto alcuna attività sui progetti affidati in quanto gli stessi sono stati ultimati già nel corso del 2013 e pertanto non ha maturato alcun ricavo per competenza. Il Patrimonio Netto risulta al 31 dicembre 2017 negativo per euro 1.791.487. Il liquidatore ha espresso in quella sede l'auspicio di poter chiudere la procedura liquidatoria entro il corrente anno 2018 ovvero, nella peggiore delle ipotesi, entro il 2019.

Il totale dei crediti complessivamente vantati da CIVEN verso la Regione Veneto ammonta a euro 2.765.119,11.

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 44 di 78

### Il Contenzioso con la Regione

Come ricordato in precedenza, la Regione Veneto, a partire dal 2014, ha avviato procedimenti di revoca dei progetti P.O.R. 1.1.1., FAS CIPE 35/05 e 3/06 e Progetto Economie Riprogrammabili 36/02, a cui CIVEN e gli Atenei veneti hanno reagito con altrettanti ricorsi avanti al Giudice Amministrativo (TAR-Consiglio di Stato).

Si fa presente che, nella denegata ipotesi in cui le pronunce giurisprudenziali fossero tutte favorevoli alla Regione Veneto, il danno per CIVEN sarebbe pari alla somma dei crediti residui a fine progetto, che non verrebbero quindi erogati, pari a euro 2.765.119,11, e degli anticipi già versati, che dovrebbero essere restituiti maggiorati degli interessi (non stimabili), per euro 5.384.032,60. Il rischio totale, legato all'esito dei ricorsi, al netto degli interessi, si cifra quindi in euro 8.168.899,70.

In proposito si ricorda che, con ordinanza del 4 aprile 2017 (pubblicata nel mese di settembre 2017), la Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite Civili ha sciolto ogni dubbio di natura giurisdizionale, dichiarando in via definitiva la giurisdizione del giudice amministrativo sui contenziosi in essere avanti al TAR Veneto aventi ad oggetto l'impugnazione delle revoche dei contributi regionali, accogliendo così la richiesta avanzata dal CIVEN unitamente agli Atenei veneti.

All'esito di tale pronuncia, favorevole al CIVEN e alle Università associate, in quanto confermativa della linea processuale sin qui tenuta dallo Studio legale prof. Avv. Domenichelli, sono stati riassunti avanti al TAR del Veneto i procedimenti ivi pendenti al momento del ricorso in Cassazione per il regolamento di giurisdizione e, nel mese di marzo 2018, non essendo ancora intervenuta la fissazione dell'udienza per la discussione nel merito, è stata proposta dal suddetto legale un'istanza di prelievo per accelerare la trattazione del merito.

### L'attività di liquidazione di CIVEN

Pertanto l'attività dell'associazione è stata rivolta principalmente:

- nei rapporti con la Regione Veneto, alla ricerca di una possibile soluzione dei contenziosi in essere. Purtroppo, nonostante i numerosi solleciti rivolti all'Avvocatura Regionale e malgrado le rassicurazioni pervenute verbalmente da quest'ultima, sino ad oggi non si è potuto registrare alcuna formalizzazione di proposta transattiva da parte della Regione Veneto in tal senso. Ad ogni buon conto, nel frattempo continuano a svolgersi incontri tra il legale di CIVEN, l'Avvocatura Regionale e la dirigenza della Regione Veneto, per verificare la possibilità di raggiungere un accordo transattivo di reciproca soddisfazione in previsione dell'udienza fissata per il 5 giugno 2019;
- nei rapporti con le Università associate, è stata acquisita idonea documentazione tecnico-legale per poter assumere decisioni aliene da rischi; in tale contesto si colloca il parere *pro-veritate* reso dal prof. Avv. Vittorio Domenichelli in data 12 aprile 2018 circa la trasferibilità a terzi – segnatamente agli Atenei associati – degli assef in proprietà di CIVEN, nonché il parere legale fornito in data 6 novembre 2018 in merito al rapporto tra lettera di patronage e operazione di finanziamento su pegno (Allegato n. 2/1-5);
- quanto al rimborso del prestito infruttifero erogato al CIVEN dalle Università associate e garantito da pegno sulle attrezzature dell'Associazione, è stato costituito un gruppo di lavoro formato da docenti degli Atenei veneti e dal commissario liquidatore, avente ad oggetto l'individuazione di un condiviso piano di riparto dei beni di CIVEN soggetti a vincolo pignorativo, da assegnare in pagamento alle Università venete. L'attività del gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Dughiero dell'Università di Padova e composto anche dal Prof. Pavan di Ca' Foscari, dal Prof. Peron di IUAV e dal Prof. Pezzotti dell'Ateneo di Verona, si è conclusa nel mese di luglio 2018, con il recepimento delle manifestazioni di interesse da parte degli Atenei all'acquisizione di una o più delle attrezzature in argomento.

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Nell'ultima Assemblea di CIVEN in data 28 giugno 2018, il liquidatore ha riferito che l'associazione risulta attualmente priva di liquidità e pertanto è indispensabile approvare – come in effetti l'assemblea di CIVEN ha fatto – la costituzione di un fondo per la gestione finale della procedura per complessivi euro 100.000,00, da dividere tra i 4 Atenei (euro 25.000 pro capite), finalizzandolo espressamente alla copertura di competenze maturate al 31 dicembre 2017 dai professionisti (titolari di crediti privilegiati) che hanno svolto (e continuano a svolgere regolarmente) le loro prestazioni in favore di CIVEN: liquidatore, revisori dei conti e commercialista. A riguardo si segnala peraltro che l'ammontare totale dei crediti vantati dai professionisti del CIVEN per il periodo 2016-2018 (e quindi ricomprendendo nel computo anche le competenze professionali maturate nel 2018, oltre che, in via prudenziale, i costi non ricorrenti da sostenere all'esito della Liquidazione) ammonta a euro 165.011,88 e di ciò, naturalmente, si dovrà tenere conto. Peraltro, con riferimento alle competenze professionali relative all'anno 2018 e ai costi non ricorrenti da sostenere all'esito della Liquidazione, ferma restando la necessità di iscrivere a bilancio un accantonamento per la somma ad oggi stimata dal Liquidatore di CIVEN, si rileva l'opportunità di procedere al relativo versamento in favore degli interessati soltanto nell'ipotesi in cui la liquidazione di CIVEN si concluda *in bonis*, per effetto della positiva definizione (giudiziale o stragiudiziale) del contenzioso in essere con la Regione del Veneto. Viceversa, si ravvisa l'opportunità di limitare per ora la costituzione del fondo per la gestione finale della procedura soltanto alle competenze professionali relative agli anni 2016 e 2017, quale riconoscimento dell'attività svolta dai suddetti professionisti e per continuare ad assicurare al CIVEN il loro qualificato apporto.

Per completezza di informazione, si fa altresì presente che è in corso il rinnovo il contratto di concessione di spazi e servizi tra VEGA e gli Atenei veneti per gli spazi Auriga, dov'è attualmente collocata una parte cospicua delle strumentazioni di CIVEN. In proposito l'Assemblea associativa ha pertanto approvato all'unanimità il rinnovo del contratto con VEGA a condizioni economiche invariate, per la concessione degli spazi Auriga (6 mesi a euro 12.000 + eventuali ulteriori 6 mesi a euro 12.000), con facoltà di recedere anticipatamente con un preavviso di 60 giorni.

Si segnala inoltre che alcune altre attrezzature sono state collocate presso Ecsin – Rovigo, ramo d'azienda di Veneto Nanotech, acquisito recentemente da Ecam-Ricert, per l'esecuzione di attività di ricerca. Al termine delle attività di ricerca si era convenuto il reciproco interesse al mantenimento delle attrezzature presso i laboratori di Ecsin di Rovigo, mediante accordo tra il liquidatore, Ing. Malaguti, ed Ecsin medesimo. Ecam-Ricert ha trasferito la maggior parte di queste attrezzature nei propri laboratori di Padova e proposto a CIVEN l'acquisto delle medesime ad un prezzo di 360 mila euro al netto delle spese di custodia quantificate in circa 180 mila euro alla data dello scorso luglio 2018, ventilando provvedimento di esecuzione sui beni custoditi. Tale pretesa di rimborso delle spese di custodia è stata contestata da CIVEN, attraverso lo Studio Legale Domenichelli, dal momento che le attrezzature sono state messe nella disponibilità di Ecsin con contratto d'uso e non di deposito (Allegato n. 3/1-1). In data 30 novembre 2018 è stato notificato al CIVEN atto di citazione avanti al Tribunale di Venezia finalizzato all'accertamento dell'asserito credito maturato da Ecam-Ricert in ragione delle spese e oneri che quest'ultima avrebbe sostenuto per la conservazione e la custodia delle stesse: è evidente quindi che il contenzioso con CIVEN potrebbe avere riflessi sull'assegnazione dei beni di CIVEN in corso di definizione. E' fissata udienza di discussione per il 5 aprile 2019, fermo restando che all'esito del ricorso verrà accertata la fondatezza o meno della pretesa creditoria di Ecam-Ricert, nei confronti di CIVEN, si propone inoltre che CIVEN provveda a manlevare e tenere indenne l'Ateneo nel merito di eventuali pretese risarcitorie da parte di Ecam-Ricert per le attrezzature scientifiche attualmente in suo uso.

#### **Destinazione delle attrezzature scientifiche di CIVEN**

Nell'Assemblea di CIVEN del 28 giugno 2018, cui hanno partecipato i Direttori Generali dei quattro Atenei associati, il liquidatore dott. Alessandro Leo ha presentato la proposta di riparto delle

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

attrezzature scientifiche (già pignorate), tra gli Atenei associati (Allegato n. 4/1-12). Successivamente, su mandato dell'Assemblea di CIVEN, il liquidatore ha redatto una Nota di sintesi relativa a tale argomento (Allegato n. 5/1-3). Obiettivo della proposta è il ripristino dell'uso delle attrezzature per le finalità istituzionali di ricerca degli atenei, la diminuzione delle spese di custodia delle medesime in capo a CIVEN e la semplificazione delle procedure di liquidazione dell'Associazione ottenuta dalla conseguente diminuzione del valore del prestito infruttifero avuto dagli Atenei associati.

La proposta di riparto evidenzia come il gruppo di lavoro interuniversitario sia partito dal valore attribuito alle strumentazioni dalla stima predisposta nel 2014 dall'allora liquidatore, Ing. Malaguti (Allegato n. 6/1-29), per poi applicare a tale valore un coefficiente di svalutazione annuale del 15% (per usura, obsolescenza, uscita dal mercato, ecc.); tale parametro, applicato dal gruppo di lavoro, era indicato nella perizia del Prof. Andrea Sbarbati dell'Università di Verona, svolta il 25 maggio 2015 (Allegato n. 7/ 1-2).

All'esito di tale processo estimativo il valore residuale delle attrezzature di CIVEN ammonta complessivamente a euro 809.249,58. Nello specifico, tale cifra è stata ottenuta applicando all'importo di euro 1.550.267,99 (valore di stima nel 2014) il coefficiente di svalutazione del 15% per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, calcolato ogni anno sul valore residuo dell'anno precedente.

A fronte di tale cifra, gli Atenei veneti – tramite il gruppo di lavoro – avrebbero espresso l'interesse ad acquisire le strumentazioni corrispondenti a un valore di euro 804.734,80 (la differenza di euro 4.514,28 è costituita da attrezzature di scarso significato pratico ed economico e/o già radiate).

Ora, a tale riparto l'Università IUAV di Venezia parteciperebbe soltanto in misura minoritaria, in considerazione dell'assenza al suo interno di strutture universitarie interessate al campo delle nanotecnologie. Nella tabella 1 riportata in calce sono indicate (sia in valore numerico che percentuale) le quote di assegnazione dei beni di CIVEN agli Atenei veneti e il credito che IUAV vanterebbe, nel caso in cui si procedesse con tale suddivisione, verso le altre Università.

**Tabella 1**

		UNIPD	UNIVE	UNIVR	IUAV	Debito vs. IUAV
valore dei beni di CIVEN	€ 804.734,80					
quota pro capite	€ 201.183,70 (teorica 25%)	€ 254.994,82 (effettiva da riequilibrare)	€ 243.277,01 (effettiva da riequilibrare)	€ 229.117,58 (effettiva da riequilibrare)	€ 77.345,39 (effettiva da riequilibrare)	<b>€ 123.838,31</b>
% di assegnazione rispetto al valore dei beni	100%	32%	30%	28%	10%	
<b>quota pro capite dovuta a IUAV</b>		€ 53.811,12	€ 42.093,31	€ 27.933,88	<b>€ 123.838,31</b>	
quota riequilibrata	25%	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ -

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Le Università dovranno effettuare, pertanto, un'operazione di riequilibrio delle quote pro capite ad esse effettivamente assegnate, al fine di riportarle alla quota paritetica del 25%, tenuto conto che la partecipazione al prestito erogato al CIVEN e al pegno è stata indivisa e uguale per tutti e quattro gli Atenei.

Sarà necessario pertanto valutare le modalità di compensazione dello squilibrio tra gli Atenei a seguito della assegnazione ai medesimi dei beni di CIVEN, anche tenendo conto dello stato di avanzamento della procedura di liquidazione e dei costi che da essa derivano.

Al fine di limitare l'esposizione di IUAV, il liquidatore di CIVEN ha proposto tre formule per colmare il *gap* tra IUAV e le altre Università venete; di tali opzioni; tuttavia, IUAV ha fatto presente di ritenere percorribile solo quella di cui al punto 9 lettera c. (*"Impegno formale da parte dei tre Atenei (PD, VR, Ca' Foscari) a riconoscere a IUAV in sede di riparto finale un maggior importo [...] anche attraverso specifico versamento a conguaglio da parte degli stessi a favore di IUAV per la parte eventualmente rimasta non soddisfatta al termine della procedura"*) e ha richiesto a tale riguardo una comunicazione formale di accettazione da parte degli altri tre Atenei.

#### La proposta oggetto di deliberazione del 18 dicembre 2018

Nella seduta del CdA del 18 dicembre u.s., si riteneva opportuno che gli Atenei di Padova, Ca' Foscari e Verona procedessero a: I) farsi carico della quota di IUAV (euro 25.000) relativa alla costituzione del fondo *una tantum* di euro 100.000 per la liquidazione del CIVEN, ciascuno in proporzione alla effettiva percentuale di assegnazione dei beni associativi, portando tale quota a decurtazione di quanto dovuto a IUAV; II) farsi carico della quota di IUAV relativa al rinnovo della concessione di spazi e servizi presso VEGA – Laboratorio Auriga e alle relative utenze; III) versare a IUAV a conguaglio - alla chiusura della liquidazione di CIVEN - la parte eventualmente ancora dovuta, ciascuno per la quota di rispettiva spettanza.

A riguardo, si riporta in calce un prospetto (tabella 2) che illustra la ripartizione dei costi di liquidazione (limitati al fondo *una tantum* da euro 100.000), le modalità di accollo della quota di IUAV e l'importo da versare a quest'ultima – a conguaglio – al termine della liquidazione.

**Tabella 2**

	credito vs CIVEN	UNIPD	UNIVE	UNIVR	IUAV
<b>credito</b>	€ 1.400.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
beni	€ 804.734,80	€ 254.994,82	€ 243.277,01	€ 229.117,58	€ 77.345,39
<b>credito residuo verso CIVEN</b>	€ 595.265,20	€ 95.005,18	€ 106.722,99	€ 120.882,42	€ 272.654,61
quota dovuta a IUAV		€ 53.811,12	€ 42.093,31	€ 27.933,88	-€ 123.838,31
quota IUAV accollo fondo di liquidazione		€ 8.375,00	€ 8.343,75	€ 8.281,25	€ 25.000,00
<b>residuo quota IUAV a fine liquidazione</b>		€ 45.436,12	€ 33.749,56	€ 19.652,63	-€ 98.838,31
accollo da liquidazione verso CIVEN	€ 100.000,00	€ 33.375,00	€ 33.343,75	€ 33.281,25	€ -
	€ 695.265,20	€ 173.816,30	€ 173.816,30	€ 173.816,30	€ 173.816,30

Le tre Università IUAV, Verona e Venezia hanno già deliberato in tal senso.

Ciò premesso, si ritiene riproporre alcune riflessioni in merito all'operazione sopra illustrata.

In via preliminare, si ricorda al Consiglio di Amministrazione di aver acquisito una relazione del Prof. Fabrizio Dughiero (Allegato n. 8/1-8), componente del gruppo di lavoro interuniversitario sul CIVEN, nella quale viene attestata sia la congruità dei valori delle strumentazioni assegnate agli Atenei, e in particolare di quelle da attribuire all'Università di Padova, sia la pertinenza e l'utilità scientifica delle apparecchiature in funzione dei progetti di ricerca presenti in Ateneo.

Si osserva che, con il trasferimento della proprietà dei beni di CIVEN (da quest'ultimo ai quattro Atenei veneti) cesserebbe la garanzia del pegno e, pertanto, la residua parte del credito vantato

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 48 di 78

dalle Università verso il CIVEN diventerebbe chirografia (non essendo più assistita da garanzia). Si ritiene tuttavia importante evidenziare che le attrezzature sarebbero in ogni caso soggette a deperimento e obsolescenza, con l'evidente corollario che il trascorrere del tempo rende sempre più difficile recuperare valore dall'escussione del pegno sui beni di CIVEN. Inoltre, con il passaggio di proprietà le Università potrebbero trasferire i beni prescelti all'interno dei propri laboratori e disporne liberamente in funzione delle proprie esigenze scientifiche e progettuali. Quindi, seppur vero che il credito residuo perderebbe la garanzia reale (pegno), è altrettanto vero che col trascorrere del tempo perderebbe valore lo stesso patrimonio messo a garanzia del prestito, senza, tra l'altro, la possibilità di un libero utilizzo da parte delle Università.

In ragione delle evidenze acquisite in merito e delle considerazioni sopra formulate, nonché tenuto conto della necessità di recuperare – ancorché parzialmente – il prestito infruttifero di euro 350.000 erogato a CIVEN, sotto forma di assegnazione di beni strumentali utili alle ricerche di Ateneo, viene proposto di approvare tale operazione e il piano di riparto condiviso in sede di gruppo di lavoro interuniversitario, con l'acquisizione delle apparecchiature di interesse per l'Ateneo di Padova indicate nell'Allegato n. 9/1-3 per il valore complessivo di euro 254.994,82 a parziale rimborso del prestito infruttifero erogato a CIVEN dall'Università. Per effetto dell'estinzione del pegno sulle attrezzature, il credito residuo dell'Ateneo verso CIVEN, ammontante a euro 95.005,18, pari alla differenza tra euro 350.000 ed euro 254.994,82, sarà qualificato come chirografario, non essendo più assistito da garanzia.

Con riferimento al contenzioso avviato da Ecam Ricert, le strumentazioni che intenderebbe acquisire l'Ateneo di Padova e che sono detenute attualmente dalla suddetta società ammontano a euro 66.235 (Allegato 3).

I beni assegnati all'Università di Padova verrebbero distribuiti fra i Dipartimenti dell'Ateneo (Allegato n. 10/1-6), a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute. Tali Dipartimenti rimborserebbero all'Ateneo le spese relative al valore di ogni singola strumentazione, così come valorizzate nell'accordo fra CIVEN e gli Atenei associati, di smontaggio, trasporto e installazione presso i luoghi che loro stessi individueranno. Tali importi confluirebbero nelle economie del BU. La compensazione, con la relativa cessazione del pegno, produrrà effetto solo quando i beni in questione, una volta accettati dall'Università, saranno resi disponibili e liberi da ogni vincolo, su comprovata dichiarazione di CIVEN, e dopo che sia stata verificato il corretto funzionamento delle apparecchiature, entro 60 giorni dalla presa in consegna.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 17 dicembre 2019 (Allegato n. 11/1-4), nonostante il confronto con il liquidatore di CIVEN, Dott. Leo, e il prof. Avv. Domenichelli, ha manifestato la perplessità circa l'opportunità di escutere il pegno in questione a breve, prima della pronuncia del TAR Veneto sui ricorsi pendenti, esponendo così l'Ateneo ai rischi connessi alla perdita del privilegio pignoratorio.

Considerate le perplessità esposte dal Collegio dei Revisori dei Conti e la possibilità di rinviare la decisione ad un momento successivo alla pronuncia, in tempi brevi, del Tar Veneto sui ricorsi pendenti, nella seduta del 18 dicembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di *'richiedere un ulteriore parere legale, riservandosi la decisione alla luce della nuova disamina legale ovvero in relazione alla pronuncia del TAR Veneto nel merito dei ricorsi pendenti con la Regione.'*

Ora, entrambe le udienze per i ricorsi pendenti sono state rinviate, l'una, relativa al contenzioso con la Regione, a giugno 2019, l'altra, concernente il contenzioso con Ecam-Ricert, ad aprile 2019. Ai fini del contenzioso con Ecam-Ricert, il liquidatore Leo segnala l'utilità di produrre nel giudizio le deliberazioni degli Atenei relative all'assegnazione dei beni in proprietà di CIVEN, gravate da vincolo pignoratorio, a fronte dell'asserito credito maturato da Ecam, che sostiene di non aver mai ricevuto richiesta di restituzione delle strumentazioni. Tali deliberazioni smentirebbero il

## Verbale n. 9/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 49 di 78

presunto disinteresse degli Atenei per le strumentazioni in questione.

Inoltre, in data 6 marzo 2019 è pervenuto all'Ateneo di Padova parere *pro-veritate* redatto dal prof. Avv. Alessandro Calegari (Allegato n. 12/1-4) relativamente alle previsioni normative che consentono l'assegnazione/trasferimento alle Università consorziate delle apparecchiature di proprietà di CIVEN e, nel caso in cui l'operazione fosse possibile, se questa lede la posizione degli istituti di credito che hanno rilasciato fideiussioni. Sul punto il parere segnala che *'nel nostro ordinamento vige il c.d. divieto di patto commissorio; l'art. 2744 c.c., in particolare, dispone che è "nullo il patto col quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore. Il patto è nullo anche se posteriore alla costituzione dell'ipoteca o del pegno"* al fine di proteggere il debitore e gli altri eventuali creditori a fronte dell'utilizzo della propria posizione di forza del creditore pignoratizio che gli consenta di ottenere un bene il cui valore eccede il proprio credito, a danno del debitore e degli altri creditori. Dall'altro lato tuttavia, l'ordinamento giuridico *lato riconosce la legittimità del c.d. patto marciano, ossia quella pattuizione (assunta al momento della costituzione del pegno o successiva) in forza della quale il debitore, per il caso di mancato adempimento delle proprie obbligazioni, si impegna a trasferire al creditore il bene pignoratizio, previa stima imparziale del valore del bene stesso e eventuale restituzione, da parte del creditore, dell'eccedenza di valore rispetto al credito garantito.*

*Il meccanismo del patto marciano esclude, dunque, le criticità del patto commissorio, proprio perché impedisce al creditore pignoratizio di approfittare indebitamente della propria posizione di forza e di acquisire, dunque, più di quanto dovuto: la stima imparziale e la eventuale restituzione dell'eccedenza mirano proprio ad evitare tali criticità.*

*Nel caso di specie, il meccanismo individuato sembra essere proprio quello del patto marciano: v'è una stima imparziale del valore delle attrezzature di proprietà CIVEN dalla quale risulta come esso sia inferiore rispetto ai crediti degli Atenei nei confronti del Consorzio; questi ultimi, pertanto, potranno acquisire i beni senza nulla rifondere a CIVEN.*

*In sintesi: Le Università potranno, quindi, concordare con CIVEN il trasferimento delle apparecchiature, colla conseguente estinzione (parziale) dei debiti del Consorzio.*

D'altro canto, per quanto riguarda la seconda questione relativa alla presunta lesione della posizione degli istituti di credito che hanno rilasciato fideiussioni e *la correlata preoccupazione che le Università si esponano a responsabilità nei confronti dei suddetti Istituti, avendo rilasciato in loro favore lettere di patronage, a mio parere tali pericoli sostanzialmente non sussistono.*

Il parere infatti continua sostenendo che: *Il trasferimento delle apparecchiature agli Atenei porterebbe, infatti, al contempo, all'estinzione -parziale, nei limiti del valore delle apparecchiature obiettivamente accertato - del debito. Sotto il profilo del risultato economico, quindi, nulla cambierebbe: uscirebbero dal patrimonio del debitore dei beni ma al contempo verrebbero estinti dei debiti, per un valore corrispondente a quei beni; il risultato economico dell'operazione sarebbe, dunque, pari a zero. A ciò si aggiunga che sui beni trasferiti, gli Atenei avrebbero comunque diritto ad essere preferiti agli altri creditori.*

*In sintesi quindi (...), le attrezzature sottoposte a pegno non rappresentano una garanzia per i fideiussori, essendo beni preordinati a garantire la soddisfazione degli Atenei, quali creditori pignoratizi.*

*Inoltre (...), può evidenziarsi come l'operazione di trasferimento sia in realtà un'operazione virtuosa, che previene possibili dispersioni di valore del patrimonio del debitore.*

*In conclusione: (...)L'operazione, dunque, non si pone in contraddizione rispetto agli obblighi assunti colle lettere di patronage, non incrementando l'esposizione debitoria di CIVEN e non incidendo sulle prerogative degli Istituti garanti.*

Considerate le tempistiche oramai dilatate dei ricorsi, che aumentano la dispersione del valore dei beni in questione, con l'evidente corollario che il trascorrere del tempo rende sempre più difficile recuperare valore dall'escussione del pegno sui beni di CIVEN; considerato che la manife-

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 50 di 78

stazione della volontà di recupero delle strumentazioni da parte dei quattro Atenei contribuisce alla difesa nel contenzioso con Ecam Ricert; acquisiti i pareri legali espressi dal prof. Avv. Vittorio Domenichelli e dal prof. Avv. Alessandro Calegari, le perplessità manifestate dal Collegio dei Revisori dei Conti possono ritenersi superate.

Ciò premesso, si ritiene necessario procedere con la ripartizione delle strumentazioni.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 401 del 23 dicembre 2013 *Processo di liquidazione della Società CIVEN - Richiesta di anticipazione di liquidità*, rep. 106 del 17 marzo 2014 *Ratifica del Decreto Rettorale Rep. n. 640/2014 Prot. 45816 del 28/02/2014 – Prestito infruttifero a CIVEN*, e gli aggiornamenti sullo stato dell'arte della procedura di liquidazione di cui il Consiglio è stato informato nelle sedute del 26 gennaio 2015, 11 luglio 2016 e 27 settembre 2017;
- Preso atto del verbale dell'Assemblea ordinaria di CIVEN, tenutasi presso la Sede di Venezia in data 28 giugno 2018;
- Esaminata la nota del Liquidatore del 9 luglio 2018;
- Preso atto del risultato del lavoro del Gruppo di lavoro citato così come risulta dalle tabelle allegate;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminata la proposta di riparto;
- Preso atto della relazione del Prof. Fabrizio Dughiero;
- Preso atto della tabella riassuntiva di riparto delle attrezzature tra le strutture in base alle manifestazioni di interesse ricevute dai Dipartimenti (Allegato 10);
- Preso atto che per alcune attrezzature non è ancora stato confermato formalmente un interesse da parte delle strutture, per cui si rende necessario identificare un consegnatario provvisorio nelle more della conferma;
- Recepito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, formulato in data 17 dicembre 2018 (Allegato 11);
- Svolte le opportune valutazioni nell'interesse pubblico dell'Ateneo, compendiando da un lato l'esigenza, di rendere disponibile alle strutture dell'Ateneo, per le loro finalità istituzionali, la strumentazione in proprietà di CIVEN – soggetta ad un fisiologico processo di obsolescenza e dunque a svalutazione – conformandosi in tal senso agli altri atenei veneti interessati, già espressi in senso favorevole all'operazione, dall'altro quella di non esporsi ai rischi sottolintesi dai Revisori dei Conti nel loro verbale di cui alla precedente premessa;
- Acquisito il parere giuridico del prof. Avv. Alessandro Calegari, reso a marzo 2019;
- Ritenute quindi superate le perplessità espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 dicembre 2018;
- Considerate le tempistiche dilatate dei ricorsi, rinviati ad aprile e a giugno 2019;
- Ritenuto pertanto opportuno procedere con l'intera operazione, salvaguardando così il coordinamento e l'intesa con gli altri atenei coinvolti.

### Delibera

1. di escutere, unitamente agli altri Atenei veneti, il pegno gravante sulle attrezzature di CIVEN, costituito a garanzia del prestito infruttifero ordinario (non postergato) di euro 1.400.000 (euro 350.000 pro-capite), erogato dalle stesse Università in favore di CIVEN; ciò al fine di consentire l'utilizzo costante e proficuo dei suddetti beni da parte degli Atenei veneti e di evitarne il deperimento e l'obsolescenza (con relativo degrado della garanzia reale);

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

2. di autorizzare l'approvazione del piano di riparto delle attrezzature di CIVEN, come da risultanze del gruppo di lavoro interuniversitario costituito dai rappresentanti dei quattro Atenei associati (Allegati 4 e 5), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinandone l'attuazione: a) alla verifica che le strumentazioni oggetto di riparto e assegnazione siano regolarmente utilizzabili, da effettuarsi entro 60 giorni dalla consegna b) al fatto che CIVEN provveda a manlevare e tenere indenne l'ateneo nel merito di eventuali pretese risarcitorie da parte di Ecam-Ricert per le attrezzature scientifiche attualmente in suo uso;
3. di autorizzare l'acquisizione nella proprietà di Università di Padova dei beni di CIVEN gravati da pegno di cui all'allegato elenco (Allegato 9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, aventi un valore residuo complessivo di euro 254.994,82, quale assegnazione in pagamento a parziale rimborso del prestito infruttifero erogato dall'Ateneo a CIVEN (euro 350.000). Dal punto di vista finanziario, il debito correlato all'acquisizione delle predette attrezzature (euro 254.994,82) verrà compensato con parte del credito verso CIVEN (euro 350.000). Per effetto dell'estinzione del pegno sulle attrezzature, il credito residuo dell'Ateneo, ammontante a euro 95.005,18, (pari alla differenza tra euro 350.000 ed euro 254.994,82), sarà qualificato in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale;
4. di autorizzare la costituzione di un fondo *una tantum* per un valore complessivo di euro 100.000, da suddividersi in parti uguali tra le Università venete (euro 25.000 pro capite), per far fronte alle esigenze della fase finale della liquidazione del CIVEN, finalizzandolo alla copertura di competenze maturate al 31 dicembre 2017 dai professionisti che hanno svolto (e continuano a svolgere regolarmente) le loro prestazioni in favore di CIVEN (liquidatore, revisori dei conti e commercialista);
5. di autorizzare che l'Università di Padova e gli Atenei di Ca' Foscari Venezia e Verona si facciano carico congiuntamente della quota di IUAV (euro 25.000) relativa al fondo *una tantum* di cui al precedente punto 4), ciascuno in proporzione alla effettiva percentuale di assegnazione dei beni associativi, portando tale quota a decurtazione di quanto dovuto a IUAV (v. tabella 2);
6. che l'importo di cui al precedente punto pari ad euro 33.375 trovi copertura previo svincolo di corrispondente importo dal relativo accantonamento al fondo svalutazione credito già inserito nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, possibile grazie all'entrata in possesso di parte delle attrezzature concesse in pegno di cui in narrativa;
7. di autorizzare che, al termine della liquidazione di CIVEN, l'Università di Padova e gli Atenei di Ca' Foscari Venezia e Verona versino a IUAV - a conguaglio - la parte eventualmente ancora dovuta, ciascuno per la quota di rispettiva spettanza (v. tabella 2);
8. di autorizzare il Direttore Generale a sottoscrivere con CIVEN e gli altri Atenei veneti i conseguenti atti di natura negoziale, necessari a dare attuazione ai precedenti capi di delibera ivi compreso l'accordo tra le Università venete per regolare il credito da riconoscere a IUAV, a copertura del *gap* di assegnazione dei beni di CIVEN (Allegato n. 13/1-3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
9. che le attrezzature siano assegnate ai Dipartimenti e Centri che ne hanno fatto richiesta a fronte del rimborso del costo dell'attrezzatura, nonché delle spese di trasporto e messa in opera, come da Allegato 10, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.
10. di individuare quali consegnatari provvisori delle attrezzature che non hanno ancora una destinazione confermata (Allegato 10), il Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, e il Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, con il mandato di individuare, entro 60 giorni dalla consegna, le strutture a cui trasferire le singole attrezzature.

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 52 di 78

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Adesione alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte</b>			
N. o.d.g.: <b>08/05</b>	Rep. n. <b>71/2019</b>	Prot. n. <b>153867/2019</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, la quale comunica che, l'invito ad entrare a far parte della Fondazione è stato ufficializzato dal Presidente, Ing. Francesco Del Monte, con nota del 12 luglio 2018 (Allegato n. 1/1-3). In occasione dell'incontro tenutosi in data 14 gennaio 2019, i soci costituenti della Fondazione Francesco del Monte hanno invitato l'Università di Padova ad unirsi ai Soci Fondatori, tra i quali figurano l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Max Planck Institute Gesellschaft zur Foerderung del Wissenschaft. I rapporti con la Fondazione sono stati curati dalla stessa prof.ssa Valenzano, la quale ha anche preso parte alla presentazione ufficiale della Fondazione tenutasi a Palazzo Madama il 5 febbraio 2019.

Si tratta di una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro con sede in Roma iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma (iscrizione n. 1187/2018 dell'8 maggio 2018), ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 (Allegato n. 2/1/1).

La Fondazione promuove la figura del Cardinale Francesco Maria Del Monte mediante studi e ricerche rivolte a conoscere e approfondire la sua vita e le sue opere con particolare riferimento alla rete di rapporti realizzati con Istituzioni e Personalità del mondo politico, culturale, scientifico e delle belle arti del suo tempo. Inoltre la Fondazione s'impegna a promuovere, organizzare e compiere studi e ricerche concernenti l'attività politico-culturale, scientifica e artistica originatasi nell'ambito del cenacolo organizzato da Francesco Maria Del Monte a Palazzo Madama dove si fondò una nuova cultura fondata sull'osservazione e l'esame dei fenomeni sia naturalistici sia artistici. In termini più generali, la fondazione si pone come strumento per costruire nel tempo una rete di rapporti scientifici tra istituzioni e individui interessati a promuovere, organizzare e svolge-

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

re attività di ricerca e formazione nelle problematiche culturali, politiche, scientifiche e artistiche del tardo rinascimento (Allegato n. 3/1-80).

Il Rettore Presidente comunica, che con Decreto d'urgenza rep. N. 109 del 18 marzo 2019 il Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali, prof. Jacopo Bonetto, ha avanzato la richiesta di adesione dell'Ateneo alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte in qualità di Socio Fondatore, impegnandosi a contribuire con una quota di euro 500,00 (Allegato n. 4/1-1).

In data 18 marzo 2019 anche la Prof.ssa Giovanna Valenzano, afferente al Dipartimento dei Beni Culturali e Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, ha motivato l'interesse all'adesione, con nota del 18 marzo 2019 (Allegato n. 5/1-3) segnalando che l'Università di Padova, ed in particolare il team di ricerca condotto dalla prof.ssa Alessandra Pattanaro, effettua da anni ricerche relative al contesto culturale nel quale il Cardinale Francesco Maria Del Monte si è formato e ha condotto parte della sua carriera di alto prelato. In particolare *trarrebbero beneficio dall'adesione alla Fondazione* i seguenti filoni di ricerca:

- 1) IL CARDINALE FRANCESCO MARIA DEL MONTE E LA SUA EDUCAZIONE TRA VENEZIA E PESARO;
- 2) GLI ANNI UNIVERSITARI A PADOVA (1564-1571);
- 3) LA FORMAZIONE DELLA RACCOLTA: I DIPINTI VENETI E FERRARESI.

Dall'adesione trarrebbe sicuro vantaggio anche il Dipartimento, che potrebbe contare sull'appoggio di una Fondazione di prestigio internazionale per la programmazione e organizzazione di iniziative di carattere culturale e scientifico che veda coinvolti docenti del Dipartimento, quali corsi, convegni e mostre, alle quali sarà associato; inoltre potrà beneficiare di sostegno economico per l'attivazione di borse di ricerca e di studio indirizzate alla crescita scientifica di studenti (come dottorandi, specializzandi, assegnisti) legati al Dipartimento stesso.

Per queste ragioni si auspica l'adesione dell'Ateneo alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore. Tale qualifica viene attribuita, ai sensi dell'art. 11 dello statuto della fondazione (Allegato n. 6/1-10), oltre ai sottoscrittori dell'atto costitutivo, anche alle *“persone fisiche e le Istituzioni, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo patrimoniale e al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinate nel minimo dal Consiglio di Amministrazione stesso”*, pertanto anche l'Università di Padova potrà essere riconosciuta tra i soci fondatori.

È comunque prevista la possibilità di recedere in ogni momento e con effetto immediato, salvo l'adempimento degli obblighi sino ad allora assunti.

La compagine sociale ha carattere internazionale dal momento che sono coinvolti anche prestigiosi enti stranieri come, ad esempio, il Max Planck Institute Gesellschaft zur Foerderung del Wissenschaft (Allegato n. 7/1-1). A questo proposito, si osserva che la collaborazione dell'Ateneo per la realizzazione delle attività della Fondazione gioverebbe in termini di visibilità e prestigio anche sul piano internazionale e nei rapporti gli altri partecipanti stranieri.

Quanto agli oneri economici derivanti dalla partecipazione, l'Ateneo attribuirà, con riferimento all'art. 11 dello Statuto della Fondazione e in accordo con la Fondazione stessa, a titolo di conferimento, l'Osella 2018 “Le Lune di Galileo”. Quest'ultima è il primo pezzo della collezione in vetro dedicata agli 800 anni di storia dell'Università di Padova composta da cinque oselle per gli anni 2018-2022, realizzata dall'artista e designer della dinastia vetraria Venini Laura de Santillana, il cui valore viene stimato dalla prof.ssa Giovanna Valenzano in euro 500,00 (Allegato n. 8/1-1). Come indicato nel sopracitato Decreto rep.109/2019 del Prof. Bonetto, il Dipartimento proponente si impegna a contribuire con una ulteriore quota di euro 500,00.

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

L'adesione ha carattere d'urgenza essendo già stata annunciata a Roma a Palazzo Madama; inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si riunirà il prossimo 11 aprile e, con l'occasione, potrebbe già dare immediata esecuzione alla nostra richiesta di adesione. Il Rettore propone pertanto di procedere con l'adesione alla fondazione al fine di avviare questa importante collaborazione scientifica e culturale.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la richiesta di adesione trasmessa dalla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte in data 12 luglio 2018;
- Visto il Decreto rep. N. 109 del 18 marzo 2019 con il quale il Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali, prof. Jacopo Bonetto, ha chiesto l'adesione dell'Ateneo alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte in qualità di Socio Fondatore;
- Vista la nota del 18 marzo 2019 con la quale la Prof.ssa Giovanna Valenzano, in qualità di Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, ha promosso l'adesione alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo del rispettivo Statuto;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Considerato che l'Ateneo conferirà alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte l'Osella 2018 "Le Lune di Galileo", primo pezzo della collezione in vetro dedicata agli 800 anni di storia dell'Università di Padova composta da cinque oselle per gli anni 2018-2022, realizzata dall'artista e designer della dinastia vetraria Venini Laura de Santillana, il cui valore viene stimato dalla prof.ssa Giovanna Valenzano in euro 500,00
- Ritenuto opportuno imputare di ogni onere e spesa connessi alla partecipazione al Dipartimento dei Beni Culturali fino ad un massimo di euro 500,00
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione scientifica e culturale con la Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte;
- Ritenuto opportuno aderire alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte in qualità di socio fondatore.

### Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte in qualità di socio fondatore;
2. di conferire al patrimonio della Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte l'Osella 2018 "Le Lune di Galileo", primo pezzo della collezione in vetro dedicata agli 800 anni di storia dell'Università di Padova composta da cinque oselle per gli anni 2018-2022, realizzata dall'artista e designer della dinastia vetraria Venini Laura de Santillana, il cui valore viene stimato dalla prof.ssa Giovanna Valenzano in euro 500,00;
3. di autorizzare il Dipartimento di Beni Culturali al versamento della somma massima di euro 500 al fondo di gestione della fondazione.
4. di stabilire che l'adesione quale socio fondatore avvenga senza ulteriori oneri a carico dell'Università;
5. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale dello statuto della Fondazione Cardinale Francesco Maria Del Monte.

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 55 di 78

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>72/2019</b>	Prot. n. <b>153868/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 513 del 13 febbraio 2019	15 febbraio 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/07 - Archeologia classica	Salvadori Monica	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Ingegneria dell'Informazione	n. 468 del 11 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Sparacino Giovanni	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Ingegneria industriale	n. 539 del 14 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo	ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica	Elvassore Nicola	0,3	50% Budget di Ateneo; 33% Dipartimento di Ingegneria industriale; 17% Dipartimento di Scienze biomediche	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Medicina molecolare	n. 424 del 05 febbraio 2019	15 febbraio 2019	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/17 - Malattie infettive	Parisi Saverio	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento di Medicina molecolare	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze Statistiche	n. 565 del 18 febbraio 2019	4 marzo 2019	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Scarpa Bruno	0,3	50% Budget di Ateneo, 25% Dipartimento di Scienze Statistiche e 25% Dipartimento di Matematica	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 650 del 25 febbraio 2019	5 marzo 2019	12/D2 – Diritto tributario	IUS/12 – Diritto tributario	Trivellin Mauro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 57 di 78

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 513 del 13 febbraio 2019	15 febbraio 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/07 - Archeologia classica	Salvadori Monica	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Ingegneria dell'Informazione	n. 468 del 11 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Sparacino Giovanni	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Ingegneria industriale	n. 539 del 14 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/D2 - Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo	ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica	Elvassore Nicola	0,3	50% Budget di Ateneo; 33% Dipartimento di Ingegneria industriale; 17% Dipartimento di Scienze biomediche	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Medicina molecolare	n. 424 del 05 febbraio 2019	15 febbraio 2019	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/17 - Malattie infettive	Parisi Saverio	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento di Medicina molecolare	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze Statistiche	n. 565 del 18 febbraio 2019	4 marzo 2019	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Scarpa Bruno	0,3	50% Budget di Ateneo, 25% Dipartimento di Scienze Statistiche e 25% Dipartimento di Matematica	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 650 del 25 febbraio 2019	5 marzo 2019	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario	Trivellin Mauro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 73/2019	Prot. n. 153869/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 58 di 78

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 88 dell'11 gennaio 2019	15 febbraio 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	Vidale Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Biologia	n. 670 del 26 febbraio 2019	26 febbraio 2019	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Vazza Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Neuroscienze	n. 540 del 14 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/37 - Neuroradiologia	Manara Renzo	0,7	0,35 p.o. Budget di Ateneo, 0,1425 p.o. Dipartimento di Neuroscienze, 0,12 p.o. Dipartimento di Medicina e 0,0875 p.o. Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino	Turn-over 2018	1° maggio 2019

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 59 di 78

Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 711 del 28 febbraio 2019	5 marzo 2019	12/D1 – Diritto amministrativo	IUS/10 – Diritto amministrativo	Santacroce Clemente Pio	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 648 del 25 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Costantini Mario	0,7	0,415 p.o. Dipartimento e 0,285 p.o. Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2018	1° maggio 2019

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che le date di nomina del vincitore del Dipartimento di Neuroscienze e del vincitore del Dipartimento di Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche sono fissate per il 1° maggio 2019 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 88 dell'11 gennaio 2019	15 febbraio 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	Vidale Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 60 di 78

Biologia	n. 670 del 26 febbraio 2019	26 febbraio 2019	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Vazza Giovanni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Neuroscienze	n. 540 del 14 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/37 – Neuroradiologia	Manara Renzo	0,7	0,35 p.o. Budget di Ateneo, 0,1425 p.o. Dipartimento di Neuroscienze, 0,12 p.o. Dipartimento di Medicina e 0,0875 p.o. Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino	Turn-over 2018	1° maggio 2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 711 del 28 febbraio 2019	5 marzo 2019	12/D1 – Diritto amministrativo	IUS/10 – Diritto amministrativo	Santacroce Clemente Pio	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 648 del 25 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Costantini Mario	0,7	0,415 p.o. Dipartimento e 0,285 p.o. Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2018	1° maggio 2019

**OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>74/2019</b>	Prot. n. <b>153870/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>
-------------------------	------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 61 di 78

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Studi Linguistici e Letterari	n. 393 del 4 febbraio 2019	10 ottobre 2018	10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/03 - Letteratura francese	Piva Marika	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	23 settembre 2019

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori della procedura sopra indicata;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 23 settembre 2019 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b);

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 62 di 78

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Studi Linguistici e Letterari	n. 393 del 4 febbraio 2019	10 ottobre 2018	10/H1 - Lingua, letteratura e cultura francese	L-LIN/03 - Letteratura francese	Piva Marika	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	23 settembre 2019

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>75/2019</b>	Prot. n. <b>153871/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 63 di 78

Scienze del Farmaco	n. 84 dell'11 gennaio 2019	5 febbraio 2019	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	Montopoli Monica	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
---------------------	----------------------------	-----------------	--	-----------------------	------------------	-----	--------------	----------------	----------------

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze del Farmaco	n. 84 dell'11 gennaio 2019	5 febbraio 2019	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	Montopoli Monica	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019

**OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/05**

Rep. n. **76/2019**

Prot. n.  
**153872/2019**

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 64 di 78

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 14 dell'8 gennaio 2019	24 gennaio 2019	11/C1 – Filosofia teoretica	M-FIL/01 – Filosofia teoretica	Altobrando Andrea	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 246 del 23 gennaio 2019	21 febbraio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Anselmi Pasquale	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 538 del 14 febbraio 2019	21 febbraio 2019	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Ginevra Maria Cristina	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 65 di 78

Medicina molecolare	n. 240 del 23 gennaio 2019	15 febbraio 2019	06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	Mercorelli Beatrice	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo – D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Neuroscienze	n. 596 del 20 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Bello Luca	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Psicologia Generale	n. 489 del 12 febbraio 2019	26 febbraio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Messerotti Benvenuti Simone	0,5	Progetto Dipartimenti di eccellenza	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 601 del 20 febbraio 2019	20 febbraio 2019	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Agostini Lara	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 394 del 4 febbraio 2019	26 febbraio 2019	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	Bassoli Matteo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 417 del 5 febbraio 2019	20 febbraio 2019	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Mazzini Federico	0,5	Progetto di Eccellenza "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 307 del 28 gennaio 2019	20 febbraio 2019	11/B1 – Geografia	M-GGR/02 – Geografia economico politica	Rabbiosi Chiara	0,5	Progetto di Eccellenza "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Medicina molecolare	n. 651 del 25 febbraio 2019	1° marzo 2019	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Zanconato Francesca	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo – D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 669 del 26 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	D'Amico Francesco Enrico	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 66 di 78

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 14 dell'8 gennaio 2019	24 gennaio 2019	11/C1 – Filosofia teoretica	M-FIL/01 – Filosofia teoretica	Altobrando Andrea	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 246 del 23 gennaio 2019	21 febbraio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Anselmi Pasquale	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 538 del 14 febbraio 2019	21 febbraio 2019	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Ginevra Maria Cristina	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Medicina molecolare	n. 240 del 23 gennaio 2019	15 febbraio 2019	06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	Mercorelli Beatrice	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo – D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 67 di 78

Neuroscienze	n. 596 del 20 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Bello Luca	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Psicologia Generale	n. 489 del 12 febbraio 2019	26 febbraio 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Messerotti Benvenuti Simone	0,5	Progetto Dipartimenti di eccellenza	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 601 del 20 febbraio 2019	20 febbraio 2019	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Agostini Lara	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 394 del 4 febbraio 2019	26 febbraio 2019	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	Bassoli Matteo	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 417 del 5 febbraio 2019	20 febbraio 2019	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Mazzini Federico	0,5	Progetto di Eccellenza "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 307 del 28 gennaio 2019	20 febbraio 2019	11/B1 – Geografia	M-GGR/02 – Geografia economico politica	Rabbiosi Chiara	0,5	Progetto di Eccellenza "Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane"	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Medicina molecolare	n. 651 del 25 febbraio 2019	1° marzo 2019	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Zanconato Francesca	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo – D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 669 del 26 febbraio 2019	7 marzo 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	D'Amico Francesco Enrico	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 68 di 78

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/06</b>	Rep. n. <b>77/2019</b>	Prot. n. <b>153873/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 486 del 12 febbraio 2019	28 febbraio 2019	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Carmelo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 50 del 10 gennaio 2019	24 gennaio 2019	11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Tore Raffaella	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Geoscienze	n. 717 del 28 febbraio 2019	28 febbraio 2019	04/A4 - Geofisica	GEO/11 – Geofisica applicata	Di Sipio Eloisa	26% Dipartimento Geoscienze su fondi Progetti Cheap-GSHPs e GE04CIVHIC, 24% Dipartimento Ingegneria industriale su fondi Progetti Cheap_GSHPs. e 50% Cofinanziamento Fondo Budget di Ateneo.	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 333 del 29 gennaio 2019	21 febbraio 2019	08/E2 – Restauro e storia dell'architettura	ICAR/18 – Storia dell'architettura	Guidarelli Gianmario	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza"	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 397 del 4 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	Khademzadeh Saeed	Progetto InterRIR "TEMART" e disponibilità residua del progetto BARI_MINI_P12_01	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 118 del 15 gennaio 2019	31 gennaio 2019	05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Bozzato Dania	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 316 del 28 gennaio 2019	31 gennaio 2019	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Elena	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 456 del 7 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Spinato Giacomo	50% Budget di Ateneo, 35,35% Dipartimento di Neuroscienze e 14,65% Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della Socializzazione	n. 16 dell'8 gennaio 2019	31 gennaio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Brigadoi Sabrina	50% Budget di Ateneo, 37,5% Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e 12,5% Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 647 del 25 febbraio 2019	26 febbraio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cellini Nicola	50% Budget di Ateneo; 33,3% Dipartimento di Psicologia Generale; 16,7% Dipartimento di Scienze Biomediche	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Scienze chimiche	n. 450 del 6 febbraio 2019	26 febbraio 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Litti Lucio	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 296 del 25 gennaio 2019	20 febbraio 2019	10/N1 - Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'Africa	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico	Gaspa Salvatore	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze del farmaco	n. 4264 del 19 dicembre 2018	5 febbraio 2019	03/D2 - Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	Garofalo Mariangela	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze del farmaco	n. 181 del 18 gennaio 2019	5 febbraio 2019	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Acquasaliente Laura	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 486 del 12 febbraio 2019	28 febbraio 2019	07/B1 - Agro- nomia e siste- mi colturali erbacei ed or- tofroricoli	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Maucieri Car- melo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, So- ciologia, Pe- dagogia e Psi- cologia Appli- cata	n. 50 del 10 gennaio 2019	24 gennaio 2019	11/D2 – Didat- tica, pedago- gia speciale e ricerca educa- tiva	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Tore Raffaella	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 717 del 28 febbraio 2019	28 febbraio 2019	04/A4 - Geofi- sica	GEO/11 – Geofisica applicata	Di Sipio Eloisa	26% Dipartimento Geoscienze su fondi Progetti Cheap-GSHPs e GE04CIVHIC, 24% Dipartimento Inge- gneria industriale su fondi Progetti Cheap_GSHPs. e 50% Cofinan- ziamento Fondo Budget di Ateneo.	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 333 del 29 gennaio 2019	21 febbraio 2019	08/E2 – Re- stauro e storia dell'architettur a	ICAR/18 – Storia dell'architettur a	Guidarelli Gianmario	Progetto "Diparti- menti di Eccellen- za"	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 397 del 4 febbraio 2019	21 febbraio 2019	09/B1 – Tec- nologie e siste- mi di lavo- razione	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	Khademzadeh Saeed	Progetto InterRIR "TEMART" e di- sponibilità residua del proget- to BARI_MINI_P12_0 1	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 118 del 15 gennaio 2019	31 gennaio 2019	05/E3 - Bio- chimica clinica e biologia mo- lecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Bozzato Dania	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 316 del 28 gennaio 2019	31 gennaio 2019	06/B1 - Medi- cina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Ele- na	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 456 del 7 febbraio 2019	25 febbraio 2019	06/F3 – Otori- nolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoi atria	Spinato Gia- como	50% Budget di Ateneo, 35,35% Dipartimento di Neuroscienze e 14,65% Diparti- mento di Scienze chirurgiche onco- logiche e gastroen- terologiche	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 72 di 78

Psicologia dello sviluppo e della Socializzazione	n. 16 dell'8 gennaio 2019	31 gennaio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Brigadoi Sabrina	50% Budget di Ateneo, 37,5% Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e 12,5% Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Bilancio di Ateneo
Psicologia generale	n. 647 del 25 febbraio 2019	26 febbraio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cellini Nicola	50% Budget di Ateneo; 33,3% Dipartimento di Psicologia Generale; 16,7% Dipartimento di Scienze Biomediche	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 450 del 6 febbraio 2019	26 febbraio 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Litti Lucio	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 296 del 25 gennaio 2019	20 febbraio 2019	10/N1 - Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'Africa	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico	Gaspa Salvatore	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze del farmaco	n. 4264 del 19 dicembre 2018	5 febbraio 2019	03/D2 - Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	Garofalo Mariangela	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze del farmaco	n. 181 del 18 gennaio 2019	5 febbraio 2019	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Acquasaliente Laura	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019</b>			
N. o.d.g.: <b>09/07</b>	Rep. n. <b>78/2019</b>	Prot. n. <b>153874/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo in €	Anno accademico
Diritto Pubblico internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018 (Allegato n.1/1-4)	They Philippe	Université Paris II Panthéon-Assas	Introduction au droit public et au droit privé (16 ore – 2 CFU) – Introduction au droit privé	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.750,00.=	2018/2019
Diritto Pubblico internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018 (Allegato n. 1/1-15)	Aloupi Niki	Université Paris II Panthéon-Assas	Introduction au droit public et au droit privé (16 ore – 2 CFU) – Introduction au droit public	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.750,00.=	2018/2019

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2019.

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 74 di 78

### Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Diritto Pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018	Thery Philippe	Université Paris II Panthéon-Assas	Introduction au droit public et au droit privé (16 ore – 2 CFU) – Introduction au droit privé	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.750,00.=	2018/2019
Diritto Pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018	Aloupi Niki	Université Paris II Panthéon-Assas	Introduction au droit public et au droit privé (16 ore – 2 CFU) – Introduction au droit public	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.750,00.=	2018/2019

**OGGETTO: Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021**

N. o.d.g.: <b>16/01</b>	Rep. n. <b>79/2019</b>	Prot. n. <b>153875/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO</b>
-------------------------	------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale informa che, come previsto dall'art. 67 dello Statuto dell'Università di Padova, secondo il quale l'Università promuove e riconosce la professionalità del personale tecnico amministrativo attraverso l'organizzazione di appositi corsi di formazione e aggiornamento ai fini della qualificazione professionale e culturale del personale, e secondo quanto richiamato dalla Direttiva sulla

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni del 13 dicembre 2001 che, all'art. 1, indica la formazione come strumento per la gestione del cambiamento, a garanzia di un'elevata qualità dei servizi, e invita le organizzazioni ad assicurare il diritto alla formazione permanente attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative, è stato elaborato il **Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019 - 2021**, quale documento programmatico triennale, con previsione di revisione annuale, che definisce le linee d'indirizzo dell'Ateneo in termini di strategie di sviluppo professionale e culturale del personale tecnico-amministrativo (Allegato n.1/1-4).

Il Piano della Formazione 2019 - 2021 ha quale obiettivo primario quello di supportare il cambiamento organizzativo e i processi di innovazione, già avviati attraverso l'attuazione della nuova organizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo, iniziata nel 2017 con il ridisegno dell'organizzazione dell'Amministrazione centrale e del Centro di Ateneo per le Biblioteche, poi attuati nel 2018, nonché attraverso la definizione della nuova struttura organizzativa dei Dipartimenti, in via di attuazione. Tali processi, che hanno comportato una profonda trasformazione del precedente modello organizzativo, hanno coinvolto tutto il personale tecnico-amministrativo, chiamato a potenziare e a sviluppare le proprie competenze professionali in modo da partecipare attivamente e costruttivamente al cambiamento in atto.

In particolare, si rende necessario individuare 4 linee di intervento nella programmazione triennale della formazione 2019 - 2021:

### **1. Coinvolgimento di tutto il personale tecnico amministrativo nelle attività di formazione**

E' obiettivo prioritario coinvolgere tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo nelle iniziative formative, sulla base delle specifiche esigenze organizzative e individuali, al fine di migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti e, di conseguenza, garantire performance individuali e organizzative sempre più elevate. In tal senso, si prevede di garantire annualmente al personale la possibilità di fruire di almeno 10 ore di formazione specifica, oltre a quella obbligatoria.

### **2. Supporto al cambiamento organizzativo**

Al fine di coinvolgere il personale di tutte le strutture dell'Ateneo negli obiettivi strategici e di performance e attivare le competenze manageriali, organizzative e specialistiche richieste dal nuovo contesto lavorativo, saranno avviati percorsi di riflessione e sviluppo delle competenze trasversali, con particolare riferimento alla dimensione comunicativa e relazionale, al fine di promuovere la collaborazione, sia intra-ufficio sia tra diversi uffici, e favorire la creazione di un clima positivo di lavoro.

Sarà necessario poi supportare il personale che ha assunto ruoli di responsabilità affinché si sviluppino le sinergie necessarie alla gestione dei processi e alla contaminazione dei know-how, si potenzino le capacità gestionali e le competenze manageriali, anche promuovendo lo sviluppo di nuove professionalità emergenti e di interesse per le strutture dell'Ateneo, con particolare riferimento agli ambiti strategici di Terza Missione, Sostenibilità, ecc.

### **3. Mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo**

Nel nuovo scenario in cui si delinea la nuova organizzazione delle strutture di Ateneo, il Piano della Formazione dovrà contribuire a potenziare le professionalità presenti e a formare nuove conoscenze ed abilità. Per raggiungere tale risultato sarà realizzata una mappatura delle posizioni organizzative presenti in Ateneo, intese come insieme omogeneo di attività richieste all'interno della struttura, e delle competenze tecniche e trasversali necessarie al loro svolgimento, al fine di definire i profili professionali necessari all'interno di ciascuna struttura organizzativa. La rilevazione delle competenze individuali del personale consentirà poi di mappare le aree di intervento su cui la formazione dovrà agire per lo sviluppo della performance individuale nonché organizzativa.

## Verbale n. 9/2019

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 76 di 78

In questo quadro sarà pertanto possibile definire un percorso formativo ad hoc per tutto il personale tecnico amministrativo, che sia mirato sulle esigenze professionali individuali e da realizzare in accordo col personale stesso.

#### **4. Sviluppo della formazione online**

Si considera prioritaria l'organizzazione di attività di formazione in modalità e-learning, in modo da garantire a ciascun dipendente percorsi formativi dinamici a supporto delle specifiche competenze professionali, soprattutto in relazione all'aggiornamento professionale necessario e comune al personale che opera nel medesimo ambito in strutture diverse. Inoltre è possibile facilitare, attraverso una soluzione di apprendimento flessibile, l'accesso alla formazione e la condivisione dei contenuti, promuovendo in tal modo una cultura dell'apprendimento continuo, volta all'inclusione di tutto il personale.

A tali linee di intervento si aggiunge la **formazione per la sicurezza in ambiente di lavoro** che consiste nell'organizzazione delle attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in linea con la "Proposta formativa sulla tutela della salute e della sicurezza in ambiente universitario – anno 2019" redatta dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Al Piano triennale della Formazione è allegato il documento programmatico che contiene le iniziative formative che si svilupperanno nel triennio 2019 – 2021, suddivise per **aree di formazione**. Tali Aree indicano gli ambiti formativi in cui potenziare o sviluppare le competenze personali e gestionali del personale (Allegato n. 2/1-16).

Le Aree di formazione sono di seguito indicate:

- Organizzazione e Persone
- Linguistica
- Didattica
- Ricerca
- Giuridico-Amministrativa
- Economico-Finanziaria
- Tecnico-Specialistica
- Biblioteche
- Informatica-Multimediale
- Sicurezza

Per ciascuna Area vengono sintetizzate nell'Allegato al Piano le attività svolte nel 2018 e quelle programmate per il triennio 2019 - 2021.

Le iniziative formative potranno essere effettuate, per quanto riguarda l'attività di docenza, sia individuando risorse interne (applicando quindi quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019) sia ricorrendo a risorse esterne.

Valutate le attività programmate nel Piano della Formazione per il triennio 2019 - 2021 e in considerazione della necessità di procedere ad una revisione annuale del Piano per l'inserimento di eventuali iniziative che si rendesse necessario avviare, si è proceduto quindi alla quantificazione del budget annuale necessario, che viene così definito (Allegato n. 3/1-1):

#### **Anno 2019**

Budget € 700.000 (di cui € 500.000 per Formazione PTA e € 200.000 per Formazione obbligatoria destinata a tutto il personale);

#### **Anno 2020**

Budget € 700.000 (di cui € 500.000 per Formazione PTA e € 200.000 per Formazione obbligatoria destinata a tutto il personale);

#### **Anno 2021**

Budget € 700.000 (di cui € 500.000 per Formazione PTA e € 200.000 per Formazione obbligatoria destinata a tutto il personale);

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 77 di 78

L'importo previsto per l'attuazione del Piano della Formazione 2019 -2021 risulta pertanto pari, per il triennio, ad € 2.100.000, secondo quanto stanziato nel bilancio di previsione triennale 2019\_2021.

Tale budget verrà utilizzato per le spese legate all'organizzazione generale dei corsi, anche attraverso la società "in house" Unismart Padova Enterprise, e per il pagamento della docenza, avvalendosi di personale interno e di professionisti esterni all'ateneo.

Il Rettore informa infine il Consiglio che la formazione del personale è una delle attività considerabili ai fini delle progressioni economiche del personale, secondo le previsioni dei vigenti CCNL, insieme all'anzianità di servizio, alla performance, agli incarichi e ai titoli. In questo senso appare necessario rimarcare la necessità che i percorsi di formazione coinvolgano il maggior numero possibile di dipendenti, anche in relazione all'importanza delle cifre messe in gioco, e che l'efficacia delle attività di formazione e il loro collegamento con le progressioni economiche, siano valutati quale effettivo contributo del personale al miglioramento della qualità dei servizi, piuttosto che in base al conteggio numero dei corsi effettuati, onde incentivare un interesse sostanziale e non solo formale. Fa altresì presente che tale materia è legata all'attività di contrattazione e confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 67 dello Statuto dell'Università di Padova;
- Vista la Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni del 13 dicembre 2001;
- Ritenuto necessario elaborare il Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019 - 2021, quale documento di programmazione triennale, con previsione di revisione annuale, che definisce le linee d'indirizzo dell'Ateneo in termini di strategie di sviluppo professionale e culturale del personale tecnico-amministrativo (Allegato 1) nonché l'Allegato programmatico che contiene le iniziative formative che si svilupperanno nel triennio 2019 - 2021 (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno fissare l'entità del budget necessario per l'attuazione delle iniziative formative delineate nel Piano della Formazione per il triennio 2019 - 2021.

### Delibera

1. di approvare il Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019 – 2021 (Allegato 1) e l'allegato programmatico che contiene le iniziative formative che si svilupperanno nel triennio 2019 – 2021 (Allegato 2) che fa parte integrante e sostanziale della delibera;
2. di approvare lo stanziamento del budget necessario per l'attuazione del Piano della Formazione 2019 - 2021, pari ad € 700.000, per ciascun anno del triennio, per un complessivo di € 2.100.000 nel triennio (Allegato 3);
3. di richiedere un aggiornamento annuale sull'andamento delle attività formative e sul conseguente andamento della spesa;
4. di stabilire il principio per cui l'efficacia delle attività di formazione e il loro collegamento con le progressioni economiche, siano valutati quale effettivo contributo del personale al miglioramento della qualità dei servizi, piuttosto che in base al conteggio numero dei corsi effettuati. Tale principio costituisce indirizzo per la delegazione di Parte Pubblica nel confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

DIBATTITO

# Verbale n. 9/2019

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/03/2019

pag. 78 di 78

---

**OMISSIS**

Alle ore 13.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 16 aprile 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 16 aprile 2019 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***  
**Firmato digitalmente**

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***  
**Firmato digitalmente**

---